ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l' abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 $^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Giovedì 6 Settembre 1900. — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 237 — N. 6815

GLI AVVENIMENTI CINESI.

Ostilità sospese.

WASHINGTON 5 (B). Un dispaccio del generale Chaffee, giunto qui mutilato, e pubblicato dal ministero della guerra dice che in Cina le ostilità sono state effettivamente sospese.

Lungo le linee di comunicazione non fu trovato alcun riparto di truppe cinesi. I cinesi dispongono di oltre 50.000 uomini di truppe regolari. Chaffee ritiene sufficenti 5000 uomini di truppa americana. Questi, rimanendo in Cina, dovrebbero svernare sotto le tende. Il fiume è scarso di acqua. La ferrovia non potrà essere ricostruita fino a tanto che il fiume non sarà gelato.

Un rapporto tedesco sui combattimenti di Tientsin e sul disimpegno di Seymour.

BERLINO 5 (N). La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un sunto del rapporto inviato al comandante della squadra tedesca nelle acque cinesi dal comandante del 3.o battaglione di marina circa i combattimenti dinanzi a Tientsin avvenuti dal 19 giugno al 6 luglio p. p.

Un distaccamento di 240 soldati di marina abbandonò il 19 giugno Taku ed arrivò il 21 nei pressi di Tientsin.

Ai 22 giugno il distaccamento si unì a Nongku alle truppe russe comandate dal maggiore generale Stössel.

Il 23 le truppe unite continuarono l' avanzata verso Tientsin. Il generale Stössel venne presto a contatto con i cinesi al sud di Tientsin. In breve la lotta divenne generale. I tedeschi combatterono per molte ore con un caldo soffocante, e senza un po' d'acqua.

Il generale Stössel ebbe parole d'elogio per le truppe germaniche, rilevando i buoni rapporti che regnavano fra i soldati russi e tedeschi.

La sera del 24 giugno giunse la notizia che l' ammiraglio Seymour era bloccato dai cinesi nel forte di Ksoku a 10 chilometri al sud di Tientsin. All' una di notte del 25 si mise in marcia la colonna destinata a disimpegnare le truppe dell'ammiraglio Seymour, il quale fu liberato alle 11 antimeridiane.

Il 27 giugno alle 11.30 antim. incominciò l'attacco degli alleati contro l'arsenale di Tientsin. L'ala destra degli alleati era formata dai russi e dalle truppe di marina tedesche, nel centro erano i francesi ed i giapponesi. Nell'ala sinistra gli inglesi e gli americani. Nella riserva stavano altre truppe inglesi.

Dopo la presa dell' arsenale, il generale Stössel elogiò altamente il contegno valoroso delle truppe tedesche.

Il 28 giugno le truppe internazionali occuparono l' università di Tientsin, dove furono acquartierati 25 soldati di marina tedeschi al comando del tenente Wenzel. Il 3 luglio p. p. arrivò l' ordine di ritornare a Tientsin, dove le truppe tedesche giunsero il 6 luglio.

Gravi agitazioni antistraniere nel mezzogiorno della Cina.

NUOVA YORK 5 (B). Il *New York Herald* ha in data del 3 da Hongkong: Indigeni influenti affermano che le agitazioni antistraniere nelle provincie meridionali cinesi hanno raggiunto già tale carattere di intensità da non poter più essere frenate dalle autorità. Essi prevedono entro un mese lo scoppio di terribili disordini.

Le forze estere a Sciangai.

BERLINO 5 (Reuter). Si telegrafa da Sciangai: Oltre ai soldati di marina tedeschi caduti a Pechino altri tedeschi non rimasero nè uccisi nè feriti.

A Sciangai furono sbarcati oggi altri 1200 uomini di truppe indiane, cosicchè attualmente si trovano colà 3.000 soldati inglesi più 1.000 uomini appartenenti al treno.

Dopo l'arrivo della nave da guerra tedesca *Seeadler* un' altra nave inglese abbandonò Hankau.

Il piroscafo tedesco *Batavia* è arrivato a Wusung.

I cinesi si ritirano.

PIETROBURGO 5 (N). Un dispaccio arrivato oggi annuncia che le truppe cinesi hanno sgomberato la città Vecchia Nin-Ciuang, ritirandosi verso il nord a Ljaoljan, dove già incominciarono ad erigere trincee.

Rinforzi inglesi.

LONDRA 6 (Reuter). Si telegrafa da Simla che fu revocato l'ordine col quale era stata sospesa la partenza della quarta brigata indiana per la Cina. La brigata partirà senza indugio per quella volta.

Un rapporto sull'azione degli italiani.

ROMA 5 (N). Il ministero della marina ha ricevuto un rapporto del tenente di vascello Tanca, mandato a rinforzare il distaccamento dislocato a Tientsin, sulla missione eseguita in Cina dai nostri marinai dal 16 giugno al 7 luglio.

Il lungo rapporto è assai dettagliato. Dice che poco prima di passare il fiume Peiho, presso Tientsin, alzò la nostra bandiera, affinchè qualcuno del nostro distaccamento, che era già a Tientsin, ci venisse incontro, tanto più che mentre altre bandiere aventolavano nel posto da ciascuno dei distaccamenti occupato, non vedeva la nostra. Passato il fiume, un ufficiale di marina giapponese, vedendo la bandiera italiana, mi informò che un ufficiale italiano era gravemente ferito. Mi diressi verso il consolato. Ma passando vicino all'ospedale, feci alt. Entrai; e dal medico fui condotto al letto del sottotenente di vascello Carlotto. Lo trovai abbastanza abbattuto. Il medico mi disse che la ferita era molto grave. Da principio credevano che il Carlotto non avrebbe potuto vivere, ma ormai è fuori di pericolo.

Presi maggiori informazioni e seppi che il Carlotto era stato ferito da un proiettile di piccolo calibro, il giorno 18 giugno, mentre si trovava presso il fiume, a respingere insieme ai tedeschi e agli inglesi un assalto che i cinesi avevano tentato con l'intenzione di entrare in città.

Il tenente Tanca seppe, parlando col Carlotto, che questi quando fu ferito si trovava vicino ad un cannone dei tedeschi, e col binoccolo cercava di scoprire ove convenisse meglio dirigere i tiri.

Con tutti coloro coi quali parlai, prosegue il tenente Tanca, non intesi che parole di elogio per la condotta altamente lodevole del tenente Carlotto e per la bravura ch'egli dimostrò. Più tardi mi convinsi che doveva essere un giudizio generale, perchè non c'era persona che non si interessasse alla sua salute, senza contare l'assistenza che alcune signore continuamente gli prestavano.

Il tenente Tanca scrive infine che i marinai italiani si segnalarono e furono degni di considerazione per il modo in cui si comportarono al fuoco, per le lunghe marcie fatte e in tutte le circostanze più o meno critiche.

Ci scrive il nostro corrispondente romano:

Sebbene i comunicati semi ufficiali del ministero degli affari esteri si sforzino di dimostrare - e non si capisce bene con quale vantaggio per noi - che l' Italia esercita nell' Estremo Oriente un' azione quasi passiva, persone competenti e bene informate assicurano che l'indirizzo seguito in realtà dal nostro paese non è quale vorrebbesi fare apparire dalla Consulta per scopi di cui è difficile conoscere la portata, dato che abbiano un'influenza nel campo internazionale.

Mentre infatti dal Ministero degli esteri si dichiara che „il Governo italiano non ha altro scopo fuorchè quello di cooperare affinchè sia mantenuto l' accordo fra le potenze", dall' altro lato non si nega che questo sia uno degli obiettivi della nostra politica, ma non l' unico. Si afferma anzi che quando tale accordo non possa in tutto o in parte essere mantenuto - e il caso si sarebbe già verificato - l' Italia abbia contratto tali impegni pei quali non possa esimersi dallo schierarsi a fianco della Germania. La venuta a Roma del maresciallo Waldersee avrebbe avuto appunto lo scopo di assicurarsi la cooperazione non solo militare, ma sopratutto diplomatica del nostro paese.

L'INTERMEZZO DIPLOMATICO.

La missione di Li-Hung-Ciang come plenipotenziario.

FRANCOFORTE 5 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Sciangai: Li-Hung-Ciang ha ricevuto il decreto seguente: Il Governo cinese desidera di conchiudere la pace. Esso ha scelto Li-Hung-Ciang a suo plenipotenziario.

Il principe Tuan e suo figlio hanno seguito l' imperatrice-reggente nella provincia di Sciansi. Il principe Tuan ha preso con sè gli atti concernenti le trattative segrete con la Russia.

Egli ha promesso alla Russia molti vantaggi, cosicchè il Governo russo annuirà alla preghiera di ritirare le proprie truppe dalla Manciuria e di restituire ai cinesi tanto Pechino quanto Niu-Ciuang.

BRUSSELLES, 5 (N). Un dispaccio da Sciangai annuncia che Li-Hung-Ciang mantiene un vivacissimo scambio di dispacci con l' imperatrice reggente per mezzo di Liu-Kun-Yi, vice-re di Nanchino.

Li-Hung-Ciang partirà fra una settimana a bordo di una nave cinese per Tientsin.

Egli sarà scortato da una nave da guerra giapponese.

LE PROTESTE contro l'idea dello sgombero di Pechino.

LONDRA 5 (Reuter). Da Sciangai, 4: La piega presa dalla questione cinese in Europa ha destato qui sgomento fra i cittadini di tutte le nazionalità. La colonia tedesca telegrafò oggi al Governo germanico che il ritiro delle truppe estere da Pechino sarebbe fatale agli interessi degli stranieri. Domani sbarcheranno nuove truppe indiane. Da parte dei tedeschi si preparano quartieri per 450 uomini.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Sciangai, 4: Dalle notizie giunte qui, anche dagli altri porti internazionali della Cina, si apprende essere generale l' opposizione degli stranieri contro la proposta di sgomberare Pechino prima della soluzione definitiva della questione cinese.

LONDRA 5 (B). Il *Daily News* ha da Sciangai che quei consoli francesi ed americano al pari del commissario speciale americano Rokhill si associano risolutamente all'opposizione contro lo sgombero di Pechino.

Le intenzioni della Russia.

PIETROBURGO 5 (N). Il *Journal de Saint Petersbourg*, commentando la circolare del Governo russo, scrive: La Russia non ha altro desiderio all'infuori di quello che i disordini, causati dal movimento rivoluzionario dei boxers, vengano repressi quanto prima possibile. La Russia è perciò disposta ad appoggiare qualunque iniziativa che potesse giovare al ripristinamento di condizioni normali e di rapporti cordiali con la Cina, perciò essa mira anzitutto a reintegrare nei loro poteri gli organi del Governo cinese, con i quali le potenze potrebbero avviare trattative. L' estendere le operazioni militari oltre Pechino potrebbe essere causa di complicazioni, ed avrebbe inoltre la conseguenza di allargare immensamente il territorio sul quale le potenze dovrebbero agire per ristabilire l' ordine. In questo caso l' opera delle potenze diverrebbe di gran lunga più difficile. D' altronde, soltanto l'opera energica del Governo legittimo varrà a ripristinare stabilmente condizioni normali.

Il trasferimento delle legazioni europee a Tientsin verrebbe riguardato a Pechino come una prova che le potenze sono fedeli allo spirito del programma esposto nella nota russa.

Comunque siasi, la soluzione delle questioni ancora pendenti costituirà un compito gravissimo. Epperò sarà bene che gli elementi moderati conservino il sopravvento su qualsiasi altra tendenza.

Il *Messaggero del Governo* ripete l'affermazione enunciata già altre volte che la Russia non ha interessi speciali da curare in Cina. Per quanto grande sia il fermento provocato in tutti gli Stati civilizzati del mondo dagli avvenimenti in Cina, il Governo russo credette essere suo dovere di esaminare con il necessario sangue freddo le questioni sorte in seguito ai moti cinesi. La Russia rimane fedele al principio costituente la base della sua politica, che è quello di mantenere la pace fra le potenze di tutto il mondo e la solidarietà che dovrebbe legare tutti gli Stati per il bene comune.

BERLINO 5 (N). Qui si assicura che la Russia persiste nel suo proposito di ritirare le truppe da Pechino e di richiamare l' inviato ed il personale della legazione russa dalla provincia di Pecili.

Però nella provincia stessa verrebbe lasciato egualmente un nerbo considerevole di forze russe, che sarebbero subordinate al comando del generalissimo Waldersee.

Come si spiegherebbero le tenerezze russe per la Cina.

LONDRA 5 (B). Un dispaccio da Sciangai riferisce che colà si enuncia apertamente il sospetto che Li-Hung-Ciang abbia offerto alla Russia tutta la Manciuria come garanzia di favorevoli condizioni di pace.

A proposito della nomina di Waldersee. - Lo czar irrritato?

PARIGI, 5 (N). Qui si afferma che lo czar fu vivamente irritato dalla asserzione contenuta in un recente discorso dell' imperatore Guglielmo, che la nomina del conte Waldersee è seguita per iniziativa della Russia. Anche l' ambasciatore germanico a Parigi aveva comunicato al presidente Loubet la nomina di Waldersee nella stessa forma. Quindi il Gabinetto francese chiese spiegazioni a Pietroburgo, dove si dichiarò che la versione tedesca è erronea.

„Se ti ritiri tu, io pure mi ritiro".

WASHINGTON, 5 (Reuter). Il dipartimento di Stato ha comunicato al conte Lamsdorff, ministro russo degli esteri, che soltanto la notizia ufficiale da Pechino dell' avvenuto ritiro delle truppe russe dalla capitale cinese, potrà essere riguardata dagli Stati Uniti, come motivo atto a determinare il Governo americano a ritirare anche le sue truppe da Pechino.

La necessità d' un' intesa.

BERLINO 5 (N). La recente nota del Governo russo fa apparire ancor più necessario che non lo fosse stato finora, con riguardo agli ottimi rapporti esistenti fra la Germania e la Russia, un accordo relativamente alle vertenze pendenti. La politica russa è aliena dall'estendere l'azione militare oltre Pechino. Su questo punto l'accordo sarà ben più facile che non sulla proposta di sgomberare la capitale cinese, tanto più che finora nessuno ha manifestato il desiderio di spingere le operazioni militari al di là di Pechino. Contro il trasferimento delle legazioni a Tientsin non si eleverà alcuna opposizione, tanto meno da parte della Germania. Come a Pietroburgo non si fece il minimo tentativo di isolare la Germania, così anche in questi circoli prevale il desiderio di continuare le trattative con la Russia e con le altre potenze in modo che si possa ottenere un accordo soddisfacente per tutti. Trattative il cui scopo fosse quello di isolare la Russia non incontrerebbero alcun favore e si fa anzi tutto il possibile per evitare l'isolamento della Russia.

Una smentita.

BERLINO, 5 (N). La legazione cinese smentisce di aver telegrafato a Li-Hung-Ciang che la Germania ritirerebbe le sue truppe da Pechino, qualora la Russia ritirasse le proprie.

Elogi francesi ed inglesi agli italiani.

PARIGI 5 (N). Nel suo rapporto, il capitano di vascello Marolles, capo del distaccamento francese nella colonna Seymour e che ebbe ai suoi ordini anche i 35 italiani comandati dal tenente di vascello Sirianni, dice che tutti gli ufficiali lo assecondarono con devozione e fecero onore alla loro divisa. Narra pure che quando i *boxers* attaccarono le truppe alleate a Lanfang, i soldati che si erano recati disarmati a fare provvista d'acqua e di viveri, si ritirarono precipitosamente. Soltanto otto marinai italiani fecero viva resistenza e cinque di essi rimasero uccisi. Fu due giorni dopo, cioè il 16 giugno, che il tenente di vascello Strianni, con 35 marinai, si pose sotto gli ordini di Marolles. Le relazioni fra le truppe italiane e quelle francesi si mantennero sempre cordiali.

LONDRA 5 (N). Telegrammi particolari da Sciangai, riferiscono che poco prima dell'abbandono della legazione italiana a Pechino, l' addetto d' ambasciata don Livio Caetani ebbe ad assumere temporaneamente il comando del piccolo presidio che la difendeva e che tutti molto si distinsero.

LA GUERRIGLIA NEL SUD-AFRICA.

L' assedio di Ladybrand levato.

MASERU 5 (Reuter). Il presidio di Ladybrand, la città ora bloccata dai boeri, si compone di 150 uomini, i quali si trovano nelle trincee. Al quartiere della città verso la montagna si sono avvicinati circa 2000 boeri.

Il presidio ha respinto due assalti dei boeri.

MASERU 5 (Reuter). I boeri comandati da Fowrje hanno invitato la guarnigione di Ladybrand a capitolare; il presidio rifiutò.

In seguito a ciò i boeri bombardarono la città.

CITTA' DEL CAPO 5 (Reuter). L'assedio di Ladybrand è stato levato.

I BOERI fra Bloemfontein e Tabanchu.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Crjdock: Sabato regnava a Bloemfontein grande agitazione, essendosi sparsa la voce che presso Tabanchu avevano fatto la loro comparsa alcuni distaccamenti di boeri. Il generale Hamilton partì lo stesso giorno con truppe verso Tabanchu. Domenica lo seguì da Bloemfontein una colonna numerosa di truppe. Fra l'acquedotto di Bloemfontein e Tabanchu ha avuto luogo un combattimento.

IL GENERALE BOERO DELAREY è morto.

LONDRA 5 (N). Si telegrafa da Pretoria essersi sparsa la voce che il comandante boero Delarey sarebbe soccombuto alle ferite riportate nel combattimento di Elandsriver.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Pretoria che la notizia della morte del comandante boero Delarey è stata appresa colà con grande rincrescimento.

Si rileva che Delarey fu un generale coraggioso e valoroso, distintosi sempre anche per il suo procedere corretto.

Ferrovia distrutta dai boeri. Ricco bottino.

LONDRA 5 (N). Si telegrafano da Pretoria i particolari seguenti circa le scorrerie fatte recentemente dai boeri per distruggere le linee ferroviarie: I boeri, che probablimente erano comandati da Dewet, distrussero la linea ferroviaria in due punti e cioè al nord ed al sud di Kronstadt. Essi s'impadronirono d'un treno e ne distrussero un secondo presso Standerton.

La linea è però di nuovo ristabilita. Gli inglesi perdettero in tutto 19 carrozzoni di provviste e 25 carrozzoni con materiale d'artiglieria. Essi non perdettero però munizioni.

Un „comando" boero che marcia per lo Swaziland.

LONDRA 5 (N. Si telegrafa da Lorenzo Marquez che un „comando" di boeri avanza verso lo Svaziland.

Corre voce che un forte „comando" di boeri si trovi a Ushoek capitanato dal commissario boero per lo Swaziland, Krogh.

LA CRISI POLITICA IN AUSTRIA.

Udienze e conferenze.

VIENNA 5 (N). Nel pomeriggio il presidente dei ministri dott. Körber fu ricevuto in udienza dall'imperatore.

Körber conferì poscia con parecchi capi partito alla Camera, tra cui con il conte Dzieduszycki, col dott. cav. de Kozlowski e coi barone Chlumecky.

Si riconferma che lo scioglimento della Camera dei deputati è già stato decretato. Il rescritto imperiale relativo allo scioglimento sarà pubblicato fra breve e tosto dopo saranno indette le nuove elezioni.

PER ANNUNZIARE L' AVVENTO di re Vittorio.

BERLINO 5 (N). E' giunto stamane il generale Leone Pelloux, col tenente colonnello D'Avanzo, incaricato di annunziare alla Corte imperiale di Germania l' avvento al trono di Vittorio Emanuele III. Il generale Pelloux fu ricevuto alla stazione dal maggiore von Wolff, messo dall' imperatore a sua disposizione, e dal personale dell' ambasciata italiana. Con una carrozza di Corte, il generale fu condotto all' „Hôtel Bristol", ove alloggia ospite della Casa imperiale. Domani l' imperatore lo riceverà ufficialmente al castello di Potsdam.

La Commissione per la difesa d'Italia.

ROMA 5 (N). Il *Corriere d'Italia* dice prematura la voce che la Commissione suprema per la difesa nazionale debba sciogliersi. Crede invece che possa essere ricostituita su basi differenti, restringendosi il numero dei componenti, restando però vicepresidente il duca di Genova e presidente diretto lo stesso re, che la convocherebbe e la presiederebbe tutte le volte che credesse opportuno.

LE LEGGI ECONOMICHE E SOCIALI in Italia.

ROMA 5 (N). I progetti di legge economico-sociali in preparazione non sono ancora noti nei particolari e neppure nel principio sostanziale che si propongono di applicare. Sono quindi tutte dicerie le voci di accordi già conclusi fra i vari gruppi parlamentari, tanto più che pochissimi deputati sono presenti a Roma.

Il vescovo Grasselli punito?

ROMA 5 (N). Nei circoli vaticani si dice che mons. Grasselli, vescovo di Viterbo, doveva essere creato cardinale nel prossimo Concistoro; ma ora invece, per aver commemorato re Umberto recentemente ai funerali celebratisi nel duomo di Viterbo, non avrebbe più il cappello rosso.

Leone XIII e Vittorio Emanuele III.

ROMA 5 (N). Si assicura che il papa stia lavorando intorno ad un importante documento da pubblicarsi in una delle prossime solenni cerimonie dell'anno Santo, riguardante le circostanze che accompagnarono e seguirono l'avvenimento al trono di Vittorio Emanuele III.

L'essenza del documento consisterebbe in una nuova protesta ed in una ancor più violenta rivendicazione dei diritti della Chiesa sui terrisori costituenti gli ex Stati pontifici.

GIULIO MARY — 83

VERGOGNE SEGRETE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Luisa sorrise e lo ringraziò con lo sguardo. La madre già mangiava con un appetito vorace; - allora Lefoint continuò:

— Pane fresco... uova di questa mattina... come le volete?... Sode o al tegame, ovvero vi contenterete soltanto di uova a bere?... Parlate, signore, sono qui per servirvi...

Guebriand, che entrava, lo ascoltò, comprese e gli stese la mano.

— Grazie, Lefoint, quando sarò ricco mi ricorderò che avete avuto pietà di noi!

Egli aveva gli occhi pieni di lacrime.

— Non parliamo di questo, ma, poichè ciò vi fa piacere, quando sarete ricco, faremo i conti. Siamo intesi. Adesso, mettetevi a tavola come gli altri; parleremo.

E ripetè scherzando:

— Chateau-Margaux, 1850! Alla vostra salute, babbo Guebriand!

— Alla vostra, Lefoint.

Bevvero. Luisa, che aveva assai fame, malgrado la sua tristezza, mangiava; lo stesso Guebriand non potè trattenersi; tagliò una fetta di pane e vi stese sopra del formaggio.

Quando, tutti e tre si furono un po' saziati:

— Adesso, disse Lefoint, che cosa volete fare? Vostra figlia trovava difficilmente lavoro a Bois-le-Rois, e, dopo ciò che è accaduto, non ne troverà più affatto. Se mi permetteste di darvi un consiglio, vi direi: Andate a Parigi, lì vi sono risorse; uno può muoversi, vi sono laboratori, officine, lavori di ogni specie di che occuparsi, forse anche per voi, malgrado la vostra infermità. Così potrete vivere, mentre a Bois-le-Roi sarà sempre lo stesso.

Guebriand abbassava la testa, riflettendo.

— Vi ho pensato, Lefoint, vi ho pensato già da molto tempo.

— E che ne dite di questa idea?

— E' buona, e non mi nascondo che è l' ultima risorsa. Ma se sapeste! Parigi mi fa una paura! Infine, non ho il diritto di scegliere... Eppure una cosa mi trattiene!

— Quale? Confidatemi tutto.

— Non so dove troverò il danaro per il viaggio e per il trasporto del mio mobilio...

— Ascoltate, babbo Guebriand, io non sono ricco, tutti lo sanno, ma infine ho qui, per il caso in cui cadessi malato, alcuni pezzi da cinque franchi. Sono le mie economie, non sulla vendita delle ciabatte che accomodo, ma sulla vendita dei caprioli che uccido nei boschi del governo. E le converto in tanti pezzi da cinque franchi, le mie economie, poichè, più pesano e più mi pare di essere ricco.

— Accetto, Lefoint, ma, se non posso renderveli?

— Oh! su questo punto sono tranquillo... Voi siete un onest' uomo e non me le farete perdere... Sono certo che, per rimborsarmi, voi, vostra moglie e vostra figlia, farete tutto il possibile. Dunque, bando alle esitazioni!

— Grazie, Lefoint; rifiutare la vostra generosità sarebbe dubitare della vostra onestà.

— Così va bene.

Bevvero di nuovo. Siccome la bottiglia era vuota, egli volle stapparne un'altra. Ma Guebriand vi si oppose.

— Non bisogna commettere eccessi, diss'egli; non abbiamo l'abitudine di bere vino; ci farebbe male alla testa.

— Siamo pratici, babbo Guebriand. Avete qualche cosa che vi trattenga a Bois le Roi?

— Niente, diss'egli, se non che...

Luisa, che comprese, afflitta tutt'a un tratto, non mangiava più. Il padre se ne accorse e scacciò i cattivi pensieri che gli venivano.

Tuttavia borbottò, dando un'occhiata alla finestra, nella direzione della collina San Luigi:

— Verrà il momento!

E, rispondendo a Lefoint.

— Niente mi trattiene a Bois le Roi.

— Allora, se volete seguire il mio consiglio, dovete partire subito, senza tardare, col primo treno.

— Sono dello stesso parere, Lefoint.

— Vi aiuterò a trasportare il vostro mobilio alla stazione. Tra povera gente bisogna aiutarsi.

— Conoscete qualcuno a Parigi?

— Ho una sorella che abita in via dell'Abbadia, a Montmartre. Potrà indicarvi probabilmente se vi sono alloggi nella casa dove abita o esservi utile, in tutti i casi, per cercare due camere altrove.

Le due donne e Lefoint si occuparono subito della partenza.

Quanto a Guebriand, la sua infermità lo immobilizzava. Non poteva dare una mano a coloro che vedeva lavorare e faticare davanti a lui.

Luisa pensava a Maurizio e si domandava se partirebbe senza rivederlo. Che penserebbe egli quando conoscerebbe la sua partenza? E come la ritroverebbe in quel Parigi dove ella si perderebbe? Se ella avesse conosciuto l'indirizzo dove si fermerebbero, gli avrebbe scritto e avrebbe nascosto la lettera dove aveva l'abitudine di mettere le loro corrispondenze?

Lascerebbe dunque Bois le Roi senza parlargli?

Ella sospirava, e così pensando aiutava Lefoint.

Anche la mamma Guebriand lavorava. Costei si trovava felice; felice come un fanciullo di questo cambiamento della sua vita, di questa partenza; di questo viaggio a Parigi.

Ella si arrestava qualche volta per asciugarsi la fronte, sorridendo, divertendosi in questo lavoro che la rendeva fiera e mormorava:

— Io, se avessi soltanto due mila lire di rendita, abiterei in campagna durante l'estate, ma l'inverno ritornerei a Parigi.

Guebriand, che aveva inteso, le disse:

— Ma, mia povera amica, per fare tutto ciò che vorresti con le tue due mila lire di rendita, bisognerebbero che fossero per lo meno venti mila, lo sai?

Ella, interdetta, non rispose e Guebriand aggiunse:

— Ciò che ci manca, è la fortuna che quel miserabile ci ha rubata. Pazienza! pazienza!

Nella mattinata, il mobilio era alla stazione. Vi era un treno verso le dieci; era quello che essi si disponevano a prendere.

(Continua)

La situazione del ministero Saracco.

Ci scrivono da Roma 4: Il presidente del Consiglio, parlando con amici intimi, non ha in questi giorni nascosto il convincimento che il Ministero di cui egli è a capo difficilmente potrà resistere alle burrasche d'indole politica che gli si preparano alla riapertura della Camera. Egli sente che il Gabinetto non si è potuto formare una base parlamentare nè numerosa nè compatta ed omogenea che lo sostenga e comprende come ciò si debba in parte al fatto che egli, da tempo fuori dei partiti della Camera, non può esercitare sopra di essi una decisiva influenza e in parte alla scelta dei suoi cooperatori presi, avendo di mira unicamente il momento speciale e transitorio in cui venne alla luce il Governo attuale.

D'altronde l'on. Saracco, pur essendo disposto a compiere il proprio dovere fino all'ultimo, sente tutto il peso dell'arduo compito assuntosi, specialmente riunendo la carica di Presidente del Consiglio e quella di ministro dell'interno, e non nega la soddisfazione che proverebbe se gli si fornisse l'opportunità di tornare a meno gravose attribuzioni.

Data la caduta del Ministero Saracco sarebbe inevitabile l'avvento al potere di quei gruppi che costituivano l'opposizione al Ministero Pelloux e che alle dimissioni di questo non ne ebbero la successione soltanto per considerazioni di opportunità.

L'ITALIA A CRETA.

ROMA 5 (N). Il richiamo del battaglione italiano di guarnigione a Creta più volte annunziato è stato una volta ancora rimandato, specialmente in seguito alle insistenze dell'Inghilterra e della Russia perchè il contingente italiano continui ad essere mantenuto, nell'isola strappata al giogo ottomano. Uguali insistenze furono fatte dal principe Giorgio, delegato delle potenze a Candia, osservando che le truppe italiane sono le più accette alle popolazioni indigene. E' appunto per questo che il ministero della guerra, visto come tutto induca a credere che non si abbandonerà per ora il servizio di guarnigione stabilito per l'ordine di Creta, ha deciso il cambio del battaglione che vi si trova presentemente.

La Finlandia e lo czar.

HELSINGFORS 5 (N). La risposta imperiale alla petizione presentata il 27 agosto p. p. dalla Dieta della Finlandia allo czar Nicolò II stabilisce nei punti principali: 1) che la petizione non fu presa in considerazione perchè contraria all'articolo 51 dello Statuto provinciale e perchè esprimente biasimo a misure amministrative prese in modo legale; 2) che il contegno del governatore generale è corretto e corrispondente alle istruzioni imperiali; 3) che il Senato finlandese verrà convocato prossimamente per esaminare il progetto di revisione dello Stato della Dieta, allo scopo di determinare in modo preciso la competenza della Dieta e del Senato stesso.

Le elezioni in America.

LONDRA, 5 (N). I giornali americani annunciano che nello stato di Vermont la maggioranza repubblicana, in confronto del 1896, da 40.000 voti è discesa a 26.000.

L'ASSENZA DEL KEDIVÈ
dalle feste per il sultano.

BERLINO 5 (N). La *Kreuzzeitung* ha da Costantinopoli aver destato colà impressione sgradevole il fatto che il Kedivè non è intervenuto alle feste per il giubileo del sultano. Mentre il Kedivè viaggiava in Europa lo si era interrogato in via confidenziale per sapere se nel suo ritorno egli avrebbe fatto visita al sultano; la risposta fu negativa, però nella stessa egli fece capire che forse si sarebbe recato a Costantinopoli in occasione del giubileo del sultano. Ora però s'è visto che il Kedivè non si è mosso affatto e questa sua assenza dalle feste giubileari ha alquanto disgustato. Si crede che il non intervento del Kedivè si debba spiegare con una questione di etichetta.

Guglielmo non vuole i suoi avi sulla scena.

BERLINO, 5 (N). La presidenza della polizia ha comunicato alle direzioni dei teatri di Berlino che l'imperatore Guglielmo II ha proibito di rappresentare il dramma *Saint Germain*, perchè l'eroe dello stesso è il Grande Elettore e perchè membri della famiglia degli Hohenzollern non possono figurare come personaggi di lavori drammatici.

UNA VOCE INFONDATA.

ROMA 5 (N). Non ha ombra di fondamento la voce che il re sia intenzionato di concedere quattro collari dell'Annunziata a Verdi, Saletta, Canevaro e Tornielli. Il numero dei collari è stabile, quindi bisogna che vi siano le vacanze fra i titolari italiani per fare nuove nomine.

Visita reale
a bordo d'una nave italiana.

FERROL 5 (N). La regina reggente col re, visitarono la nave italiana *Calatafimi*, splendidamente illuminata. Il comandante offrì alla regina un mazzo di fiori. L'equipaggio ha accolto i sovrani con entusiastici evviva.

Oggi la regina offrirà un the ai comandanti e agli ufficiali di tutte le navi estere.

Il Congresso universitario cattolico.

ROMA 5 (N). Oggi si inaugurò il Congresso internazionale cattolico degli studenti universitari. Erano presenti un migliaio di persone, di cui seicento studenti, aventi il tradizionale berretto. Presiedeva Parocchi di Brescia. Parlò il Parocchi, salutando; e poi vari oratori nelle varie lingue, salutando.

Si dice che gli studenti liberali in risposta al congresso clericale vogliano fare un'affermazione liberale.

Al congresso socialista di Graz.

GRAZ 5 (B). Il congresso socialista continuò oggi la discussione delle proposte relative alle agitazioni da organizzarsi nelle campagne.

Alcuni oratori accentuarono la necessità che il partito socialista procuri di accrescere la sua influenza sugli operai agricoli; altri rilevarono la necessità di studiare con speciale cura la questione agraria.

IL CONGRESSO
DELLE CAMERE DI COMMERCIO INGLESI
a Parigi.

PARIGI 5 (N). Oggi fu inaugurato nel padiglione del ministero delle colonie il congresso delle Camere di commercio inglesi.

Il ministro del commercio, Millerand, porse il benvenuto ai congressisti, osservando che la loro presenza a Parigi è la miglior risposta a coloro che vogliono seminare la discordia fra due popoli fatti per intendersi ed apprezzarsi reciprocamente; fra due popoli che sono uniti tra loro da molteplici interessi commerciali.

ANARCHICI IN ORGASMO?

ROMA 5 (N). Telegrafano alla *Tribuna* da Nuova York: Essendosi diffusa e avendo trovato credito la voce che Bresci avrebbe fatto rivelazioni, gli anarchici di qui sono gradatamente impressionati e sono in orgasmo. Contribuisce ad aumentare l'orgasmo la notizia che Malatesta e Ciancabilla saranno compresi nel processo per complotto. Gli anarchici parlano di tradimento. Intanto si preparano a riparare in Australia. Si dice che anche Malatesta andrebbe a Sidney, ma non si presta fede a tale notizia.

Arresto d'un presunto anarchico
a Wiener Neustadt.

E' stato arrestato a Wiener Neustadt uno spaccapietre trevigiano, di nome Mansueto Slongo, giunto da poco dall'America. Invitatolo a spiegare chi fosse e che facesse, si scoperse che viaggiava con passaporto falso. Aveva ricevuto dall'America delle lettere in cifra. Si crede di avere posto le mani su un soggetto anarchico pericoloso.

La lettera pervenuta dall'America all'arrestato Slongo, contiene queste frasi: *Fatto compiuto riuscito. Ritorna. Scrivi. Denaro ti si manderà col telegrafo. Prima di passare il confine d'Italia, fatti sbarbare.* Il resto della lettera è indecifrabile. Lo Slongo, malgrado la modestia del suo mestiere, almeno apparente, parla benissimo il francese, l'inglese e il tedesco.

Educazione patriottica
in un convitto retto da preti.

ROMA 5 (N). La *Tribuna* dice di avere da persona degna di fede che alcuni giorni fa una camerata di giovani convittori di un ospizio retto da preti, passeggiando per una delle vie principali della capitale, incontrò un reggimento con la bandiera. I giovanetti per impulso improvviso e sincero, si scoprirono riverenti al passaggio del tricolore nazionale. Il prete che li conduceva non fiatò, ma ritornati nel convitto fu inflitto un castigo a tutta la camerata e fu ingiunto ai giovani che da allora in poi, quando, essendo a passeggio, incontrassero il vessillo d'Italia, mostrassero di non vederlo, sotto pena di un castigo maggiore.

La libertà provvisoria a fra Volponi.

ROMA 5 (N). La Corte d'appello accordò la libertà provvisoria al parroco fra Volponi, condannato per apologia del regicidio a 8 mesi di detenzione e a 1000 lire di ammenda.

LA PESTE.

GLASGOW 5 (N). Si è verificato un nuovo caso sospetto di peste. Fra le 111 persone tenute in osservazione all'ospedale si è constatato che nessuna è affetta di peste.

Un funzionario del supremo consiglio sanitario dichiarò di aver tutto il fondamento di supporre che non si avrà più alcun decesso di peste.

LONDRA 5 (Reuter). Si telegrafa da Buenos Ayres che colà furono constatati dei casi di peste.

Lo spavento della popolazione di Glasgow.

Secondo i giornali inglesi, lo spavento che ha invaso gli animi dei cittadini di Glasgow fa sì che in ogni malattia si tenda a riconoscere un caso di peste.

Citiamo ad esempio il caso, già segnalatoci da un nostro telegramma, dello spavento prodotto in Mathieson-street, dove abitava la giovanetta Mary Gardner, che fu trovata morta nel suo letto in circostanze alquanto strane.

Da circa una settimana nè la giovanetta nè sua madre erano state vedute dai vicini. L'odore nauseabondo che usciva dalla loro abitazione indusse la polizia a forzarne l'ingresso.

Il corpo della giovanetta fu trovato in tale stato di avanzata putrefazione da rendere impossibile ogni accertamento sulla causa della morte, ma il fatto che Mary Gardner era stata in una casa di Rose-Street, dove una donna era morta di peste, fu considerato come prova certa che la giovanetta era stata colpita dal contagio.

Il cadavere fu trasportato al lazzaretto di Belvedere, dove, come annunciava il nostro telegramma di ieri, si constatò con assoluta certezza che si trattava di un caso di tifo.

La madre della ragazza, che fu pure trovata ammalatissima, nella stessa casa di Mathieson-street, fu trasportata al lazzaretto, ma vi sono ancora dei dubbi sulla diagnosi della sua malattia.

★ Il dott. Thomas, medico di un ospitale di marina degli Stati Uniti, e *attaché* al consolato generale di Londra, è giunto fin da venerdì a Glasgow, per esercitare una rigorosissima sorveglianza sui navigli partenti da Glasgow con destinazione per l'America.

Come Londra si premunisce.

Se dovesse verificarsi a Londra qualche caso di peste, il Governo è già fino d'ora ben preparato a combatterla.

Nel nuovo fabbricato dell'Istituto britannico di medicina profilattica a Chettela - dotato di 250 mila sterline da lord Iveagh - si trova già pronta una grande quantità di vaccino antipestifero Hoffkine da inocularsi ai sospetti. Da Glasgow non è stato richiesto alcun medico londinese: la lotta contro l'epidemia è lasciata colà completamente sotto la direzione di tre competentissimi medici della città: prof. Muir, dott. Chalmers e Knight.

Le misure igieniche generali che si sono prese a Londra contro la peste sono analoghe a quelle adottate altra volta contro il colera.

Si sono già apparecchiati i regolamenti per le quarantene da imporsi eventualmente alle provenienze dai porti infetti e in tutti gli ospedali della città si è già provvisto per l'isolamento completo di possibili ammalati di peste.

Profilassi e cura.

La differenza fra il vaccino Hoffkine ed il siero Pasteur è che il primo è usato per inoculazione preventiva ed il secondo come mezzo terapeutico. Come abbiamo detto, a Londra vi è una grande provvista di vaccino, e per il siero, l'istituto Pasteur di Parigi potrà, al bisogno, fornirne in grande quantità essendone stato spedito soltanto poco a Glasgow.

„Noi non possiamo preparare il siero terapeutico da noi - disse ad un corrispondente del *Daily Express*, il dott. Hevett dell'Istituto britannico - perchè questo contiene dei microorganismi pestigeni differenziati viventi e fin dall'epoca del caso di Vienna, dovuto ad un incidente di laboratorio, il Governo ce ne vietò la preparazione.

„E l'innesto Hoffkine - chiese il giornalista - è veramente efficace contro la peste?

„Vi posso citare, come risposta, il rapporto della Commissione d'igiene pubblicato quest'anno, nel quale è detto che l'innesto diminuisce bensì la gravità degli attacchi della peste, ma non è un preservativo che assicuri l'immunità in modo assoluto; rende però meno frequenti i casi letali, e benchè non faccia sentire la sua influenza che dopo qualche giorno, la mantiene in compenso per parecchie settimane.

Misure precauzionali.

Il dottor I. B. Russel, medico addetto all'ufficio del Governo locale di Scozia, visitò gli ammalati e confermò trattarsi di peste. Immediatamente l'ufficio del governo locale si mise in comunicazione telegrafica col ministero degli esteri a Londra e colle autorità di Dublino.

Il ministero degli esteri ha notificato ai governi stranieri che le navi provenienti da Glasgow saranno assoggettate a quarantena.

Si trova a Edimburgo, dove prende attivissima parte nell'impartire rigorose misure sanitarie, lord Balfour of Burleigh, segretario del governo locale scozzese.

★ Le autorità cittadine di Glasgow hanno fede che le disposizioni prese per combattere la peste valgano non solo a impedirne la diffusione, ma a distruggerne in breve ogni traccia. Mc. Malcolm Mc. Neill, vice-presidente del governo locale, dichiarò non essere il caso di allarmarsi soverchiamente.

Quanto al commercio, avranno a soffrire del presente stato di cose, soltanto quelli che hanno interessi marittimi, e ciò in causa della quarantena. Anch'egli afferma che le misure adottate faranno cessare in breve l'epidemia.

★ Un telegramma della *Reuter* annuncia che le provenienze da Glasgow sono assoggettate a New-York ad una quarantena di 12 giorni dalla data della partenza.

★ La *Gaceta official* di Madrid pubblica l'ordine ministeriale che impone la quarantena ai navigli provenienti da Glasgow.

★ Ad Anversa vi è grande fermento per le quarantene imposte alle provenienze da Glasgow.

Non Alfazio, ma Cassis.

ROMA 5 (N). Si assicura che il marchese Cassis, ispettore centrale, ora reggente la prefettura di Messina, sarà richiamato al ministero dell'interno. Si dice che assumerebbe la direzione generale della pubblica sicurezza.

Autografi belliniani.

ROMA, 5 (N). Il ministero dell'istruzione per evitare che gli autografi delle opere *Norma* e *Beatrice di Tenda* di Vincenzo Bellini, siano venduti all'estero, li acquisterà, destinandoli all'Accademia musicale italiana.

Allargamento delle attribuzioni dei consoli italiani.

ROMA 5 (N). Il ministero degli esteri risolvendo un quesito a lungo studiato, ha stabilito che i consoli possano ricevere querele e denunzie di reati di competenza delle autorità giudiziarie del Regno.

Uccisione d'un pericoloso bandito.

PALERMO 5 (N). Presso Favara fu rinvenuto, in istato di avanzata putrefazione, il cadavere del pericoloso latitante Salvatore Quaranta, il quale da mano ignota dev'essere stato ucciso una cinquantina di giorni fa. Il Quaranta aveva 34 anni, era nato a Canicattì. Dopo aver scontato 10 anni di reclusione per furto, non volendo subire la sorveglianza speciale, lacerò il relativo biglietto e senza altro si diede alla campagna. Da un anno era il tormento dei poveri carrettieri e dei poveri zolfatai ch'egli taglieggiava e bastonava crudelmente. Era il terrore della gente di campagna, costretta a pagare il suo tributo al feroce Quaranta, ch'era abituato a far pagare caro ogni rifiuto. Era colpito da un infinito numero di mandati di cattura; ma la Polizia non seppe mai trovarne le tracce. Finalmente cadde sotto il piombo di mano sconosciuta ma provvidenziale. La popolazione di Favara e dei paesi vicini sono state liberate dal più pericoloso malvivente di quelle contrade.

Un villaggio in fiamme.

BUDAPEST, 5 (N). Si telegrafa da Johi che nel villaggio di Choos è scoppiato un terribile incendio.

Il villaggio fu quasi completamente distrutto. Soltanto poche case poterono essere salvate.

Saracco a Roma. ROMA 5 (N). Il presidente del Consiglio dei ministri, onor. Saracco è ritornato stamane da Napoli.

Prima di partire domani per Acqui, l'on. Saracco prenderà definitive risoluzioni circa i provvedimenti disciplinari contro i funzionari responsabili nel delitto di Monza.

Il conte Goëss a Vienna. VIENNA 5 (B). E' giunto qui il luogotenente di Trieste conte Goëss.

L'ammiraglio Spaun ferito ad una gamba. - Un invito dell'imperatore Guglielmo. VIENNA 5 (N). Secondo un'Agenzia locale, il comandante della marina, ammiraglio barone de Spaun, il quale riportò una lesione ad una gamba in seguito ad una caduta a bordo, dovette declinare l'invito pervenutogli da parte dell'imperatore di Germania ad intervenire alle manovre della flotta germanica a Kiel.

In seguito alla lettera di scusa direttagli dall'ammiraglio Spaun, l'imperatore lo invitò alle manovre che si terranno l'anno venturo.

Le elezioni in Norvegia. CRISTIANIA 5 (B). Nelle elezione degli elettori eletti per lo Storthing il partito di Destra raccolse 11.583 voti, il partito di Sinistra 8629, i socialisti 4035. La Destra guadagna 4 seggi.

Alle manovre in Galizia. VIENNA 5 (B). Alle grandi manovre in Galizia interverranno oltre all'imperatore, gli arciduchi Ranieri e Carlo Ferdinando, nonchè il principe Giorgio di Baviera; questi, dopo le manovre, farà ritorno a Vienna coll'imperatore.

Prepotenze croate. BUDAPEST 5 (U. B). Si annuncia da Iglo che 15 studenti ungheresi che tempo fa avevano fatto una gita a Cirquenizze, furono aggrediti da giovinotti croati, i quali strapparono loro i distintivi e le coccarde ungheresi. Per questo fatto la Direzione della scuola si lagnò presso il bano della Croazia. In questi giorni la Direzione della scuola ricevette la comunicazione che il capo degli aggressori fu condannato ad 8 giorni di arresto e gli altri a pene minori.

I funerali del figlio dell'avv. Millanich. VIENNA 5 (B). Il membro della Camera dei signori, avv. Millanich, ricevette in occasione della morte di suo figlio le condoglianze dell'imperatore e dell'arciduca Luigi Vittorio. Ai funerali intervenne l'arciduca Ottone.

Nuove agenzie consolari italiane. ROMA 5 (N). Il ministero degli esteri istituì nuove agenzie consolari a Ragusa (in sostituzione del soppresso consolato) e a Los Angeles.

La questione del carbone in Germania. BERLINO 5 (B). Secondo informazioni delle *Neueste Nachrichten* può essere ritenuto come assolutamente certo che nelle imminenti conferenze del ministero di Stato sulla questione del carbone, non si penserà affatto a vietare l'esportazione di carbone. Invece sembra che si ventilerà l'idea di ridurre la tariffa per l'importazione del carbone per la durata dell'inverno.

Estrazioni. VIENNA 5 (B) *Boden Credit II emissione*:

Serie 1298 N. 4 vince cor. 100.000 Serie 1367 N. 9 vince cor. 4000 S. 2294 N. 42 e S. 7823 N. 26 vincono cor. 2000.

Furono inoltre estratte le seguenti serie: 613, 635, 2067, 3100, 3899, 4407, 6638, 7926, contenenti ciascuna i numeri da 1 a 50; queste obbligazioni vengono ammortizzate coll'importo di cor. 200 ciascuna.

L'opinione di un amico di Andrée.

Lo scienziato De Fonvielle, amico intimo di Andrée, rispondendo sul *Matin* alla strana lettera della Renooz, di cui abbiamo dato un cenno nel *Piccolo della sera* di martedì, nega in modo assoluto che l'ardito aereonauta abbia differito di un anno il suo viaggio per il timore di essere travolto dal turbine dei raggi solari. Andrée non è partito nel 1894 per la semplice ragione che mancarono i venti propizii. Avendo taluno insinuato che egli esitava innanzi ai rischi della spedizione, punto nell'amor proprio, Andrée partì, l'11 luglio 1897, al primo soffio di vento, senza assicurarsi se si trattava di una corrente duratura: i suoi compagni Strinsberg e Fraenckel si avventurarono con lui nell'ignoto, come soldati che seguono la bandiera all'assalto. Il piccione e i gavitelli trovati provano pur troppo che il vento a cui Andrée si era affidato era assai debole e di incerta direzione, tanto che per quasi due giorni il pallone non potè allontanarsi di molto dallo Spitzberg.

Il De Fonvielle, a cui si riconosce una particolare competenza per gli studi da lui fatti coll'Andrée, non si illude più sulla sorte degli arditi esploratori. Egli nota che già da più di un anno si rinvenne all'estremità nord-est dell'arcipelago dello Spitzberg, nella terra di Re Carlo, un gavitello di grandi dimensioni che Andrée avrebbe dovuto ancorare al punto più prossimo al polo che avrebbe toccato. Il gavitello era tutto ammaccato, essendo stato gettato dall'alto, e faceva supporre che gli aereonauti, trovandosi in estremo pericolo, avessero cercato di prolungare il viaggio ad ogni costo, liberandosi anche degli oggetti necessari.

Probabilmente, dice il De Fonvielle, i tre eroi sono stati travolti dalla tempesta nei flutti dell'Oceano glaciale, fra la Siberia, lo Spitzberg e la Nuova Zembla ed ivi hanno trovato la morte. Non bisogna dunque lasciar dire che il loro capo abbia tremato innanzi a una chimera.

Andrée era un intrepido della stoffa di Carlo XII e di Nansen. Aveva inventato un sistema per deviare gli aereostati, ma lo aveva usato soltanto con palloni di dimensioni non gigantesche, come erano quelle del pallone usato nel viaggio verso il polo. Il De Fonvielle narra di aver messo in guardia l'amico contro i pericoli che il sistema poteva presentare e di averlo supplicato indarno a fare prima degli esperimenti in Russia, accettando l'offerta di Nobel, che avrebbe voluto costruirgli a sue spese un altro pallone.

Andrée non si lasciò smuovere, non volendo lasciare il minimo dubbio che egli avesse esitato: e al giungere della prima brezza dal sud, partì impetuosamente, facendo anche demolire, per far più presto, una parte del laboratorio, che fu poi completamente distrutto dagli uragani.

Ma il coraggio e i sagrifizi per una nobile causa non sono mai inutili. Senza le rovine del piccolo arsenale di Andrée, gli scienziati americani recatisi nel 1898 allo Spitzberg per misurare un grado del meridiano, non avrebbero potuto ottenere alcun risultato dai loro studi. Inoltre l'ardita impresa di Andrée ha spinto i Governi nordici ad occuparsi delle estreme terre sconosciute ed ha dato un grande slancio ai viaggi polari.

„Tra gli emuli di Nansen e di Andrée, dice il De Fonvielle, si annovera il duca degli Abruzzi, che sulla sua nave ha portato con sè dei palloni e i mezzi per gonfiarli. Possano gli allori pacifici di questo principe attenuare i dolori della famiglia reale, colpita dalla catastrofe che ogni cuore umano deplora. Se questa fortuna toccherà a una nazione amica, essa la dovrà indirettamente ad Andrée ed al suo pallone polare".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

La questione delle abitazioni. Regolamenti edili e piani regolatori. Nel rilevare sabato scorso i provvedimenti che la conoscenza delle condizioni degli abitati, acquistata per mezzo della inchiesta generale, ha suggerito alle città maggiori della Svizzera e della Germania, abbiamo esposto i vantaggi della compilazione di un regolamento di polizia sull'uso delle case e quelli dell'ordinamento di una ispezione stabile degli abitati; - regolamento ed ispezione, che sebbene non sieno atti a sanare radicalmente il male, servono tuttavia a togliere gli inconvenienti più pericolosi e più dannosi, pur entro l'ambito delle condizioni vecchie perduranti, senza risolvere da sè il problema edilizio, ma accompagnandone quasi la soluzione nel necessario spazio di tempo. Tali provvedimenti, anche dopo compiuta la riforma edilizia, conservano la loro utilità, perchè assicurano che in pratica la incuria e la ingordigia non distruggano o rendano illusori i frutti delle riforme.

Senonchè da queste stesse parole riesce evidente come ad altri provvedimenti debba indurre la inchiesta sulle abitazioni, - provvedimenti di natura positiva, ampi e profondi, intesi a risolvere, in tutta la sua gravità, la questione edilizia.

Fra questi ultimi tengono, per la natura stessa delle cose, il primo posto in ragione di tempo, un regolamento edile e un piano regolatore, che uniformandosi alle condizioni di fatto rilevate dalla inchiesta, tendano a sanarle, corrispondendo ai bisogni locali per quella via che la stessa inchiesta avrà di per sè additata.

★

Trieste, che nell'ultimo quarto di secolo vide aumentare considerevolmente la sua popolazione e dove a questo aumento non sempre razionale corrispose uno sviluppo edilizio saltuario e disorganizzato, - ha bisogno più che ogni altra città di un regolamento edile che sostituendosi al vigente, antiquato, corrisponda meglio alle moderne esigenze dell'igiene e della sicurezza, - e di un piano regolatore che disciplini lo sviluppo edilizio, trattenga la speculazione privata entro quei limiti di spazio e di ordine e la indirizzi per quelle vie che saranno prescelte per il bene comune.

Non si può sostenere che quei fattori, cui nella nostra città incombe tale cura, si sieno finora sottratti alla coscienza di queste necessità; anzi essi hanno tentato ripetute volte di sciogliere i due problemi.

In fatti, ancora nella seduta dietale dell'8 febbraio 1895 veniva dato incarico alla Giunta provinciale di rimaneggiare il vigente regolamento edile, che, sebbene sia entrato in vigore appena con la legge 18 aprile 1888, venne approvato dalla Dieta ancor nell'84. Nella relazione alla Dieta nella sessione del '96 la Giunta si diceva dolente di non poter ottemperare a tale incarico, perchè, essendo ne' suoi voti di presentare un lavoro a pieno corrispondente a tutti i vari bisogni ed alle lacune, che in questo importante oggetto si sono manifestati, e non avendo potuto sino allora completare la raccolta delle informazioni e dei pareri all'uopo necessari e ripetuti dai competenti in materia, doveva riservarsi di presentare il progetto di riforma con più agio e con maggiore perfezione di studio, nella sessione susseguente. Nella seduta del 28 dicembre 1898 la Giunta comunicava alla Dieta di voler riservare il progetto di legge edilizia alla seconda parte di quella sessione che doveva venir convocata nella primavera del '99 e che si attende invece ancor oggi.

In quanto al piano regolatore, se ne parla a Trieste da trent'anni e più. Nel 1870 il Consiglio dopo lunga discussione deliberava di affidare l'incarico degli studi preliminari ad una commissione, studi che anche costarono circa 25 mila fiorini. Senonchè appena nell'80 il Consiglio ebbe dinanzi agli occhi l'operato di quella commissione, il cui esame commise ad altra commissione. Dall'80 all'87 nessuno ne parlò: nell'87, in base a una relazione dell'assessore dott. Boccardi, il Consiglio riconosceva la necessità del piano regolatore. Ma anche questo riconoscimento fu assai platonico, perchè nessuno si mosse più fino al '98, quando nel programma delle opere pubbliche più urgenti da eseguirsi nel sessennio, venne destinata la somma di fiorini 60.000 per la compilazione di un piano di regolazione della città. Nel luglio dello stesso anno la Società degli ingegneri ed architetti presentava al Consiglio un memoriale su questo argomento, proponendo di costituire all'uopo una speciale commissione. Delle sorti di tale memoriale, passato alla commissione alle pubbliche costruzioni, nulla è trapelato più nella pubblicità.

★

Come si vede, di buone intenzioni c'è stata abbondanza finora. Quello però che ha impedito in modo particolare la esecuzione pratica delle due opere, è stata senza dubbio la poca conoscenza del male, che con questi provvedimenti si vuol sanare.

Senza questa conoscenza, che solo un'ampia, generale e profonda inchiesta può offrire, non sarà possibile compilare un regolamento edile, che non solo contenga quelle misure d'igiene e di sicurezza consigliate dalla teoria e dalle esperienze altrui, ma che corrisponda anche alle condizioni peculiari della città e a' suoi bisogni e preveda, ovviandoli, gl'inconvenienti speciali propri del luogo. Tanto meno poi sarà possibile, senza tale premessa, compilare il piano regolatore, che deve contenere le linee generali, alle quali deve andar coordinato lo sviluppo edilizio della città, con riguardo appunto al possibile adattamento delle cose esistenti e alla corrispondenza delle linee nuove ai bisogni e agli interessi anche economici e morali del paese.

Questa inchiesta darà appena la via e i mezzi per condur a compimento le due opere. Alla indistinta e quasi paurosa perplessità del paese e de' suoi rappresentanti di fronte, specialmente, alla regolazione della città si sostituirà la conoscenza delle condizioni e la visione chiara e certa della via da seguirsi. Anche a Trieste insomma si farà in tempo relativamente breve ciò che si è riconosciuto utile a parole da oltre vent'anni, e non sarà più un'incognita e un sogno ciò che tante altre città

...anno potuto e saputo fare da lungo, col metodo che noi oggi proponiamo.

★

E sarà allora anche il caso di trar profitto dalle esperienze altrui, in quanto convengano al quadro delle condizioni nostre, che la inchiesta statistica non avrà solo abbozzato, come gli studi più o meno teoretici fatti dalle commissioni entro alle sale municipali, ma ritratto plasticamente in ogni particolare.

Sarà il caso allora di vedere se e come convenga a noi la divisione della città per zone concentriche, come ha fatto Francoforte sul Meno, il cui esempio seguirono molti altri comuni della Germania, fra i quali vanno specialmente notate la città di Magdeburgo e di Colonia; - si potrà stabilire allora la differenza delle esigenze che il regolamento edile dovrà imporre per i fabbricati in ogni singola di queste zone con riguardo al loro carattere e ubicazione (città interna e due zone esteriori a Francoforte; quattro zone concentriche a Magdeburgo e a Colonia). E si avrà anche il modo di sanare la vera piaga costituita, e in linea sanitaria e in linea economica, dalla tendenza oggi prevalente degli edifizi enormi, costosissimi, pigiati l'uno sull'altro, nei quali la grande maggioranza della popolazione deve accontentarsi di abitare nei quartieri meno comodi, poco arieggiati e oscuri delle parti postiche, che pur costano sagrifizi di denaro inconciliabili con le condizioni della classe meno abbiente.

Si vedrà di adattare a noi il principio generalmente adottato in Germania del diverso sfruttamento del suolo a seconda della distanza dal centro della città verso l'esterno; diminuendo la densità degli abitati nelle zone esteriori, facilitando così che a mezzo di vie più ampie e di edifizi meno alti nelle zone esterne la parte interna della città, più densa sempre di edifizi maggiori, venga arieggiata più abbondantemente. La decentralizzazione insomma della popolazione, se così si può chiamarla, sarà praticamente regolata con vantaggio di salute, di moralità e di economia.

Il piano di regolazione della città e il regolamento edile, compilati su queste basi e con questi intendimenti, mostreranno al Comune anche la via per corrispondere contemporaneamente ad altri doveri che la moderna economia gl'impone sul campo delle abitazioni: riguardo alle speciali facilitazioni da concedere nelle imposte e in altre forme, a certa specie di edifizi, riguardo alle sovvenzioni da accordarsi a società e consorzi che tendano alla erezione di case per operai, alla eventuale fabbricazione di case in propria regia - tutte cose che oggi non si potrebbero deliberare che d'impressione, senza programmi razionali ed organici - e a tanti altri problemi connessi, per i quali uno sguardo su quel che fecero altri paesi ci darà utili insegnamenti.

Elargizioni alla „Lega Nazionale.“ Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Tomaso Bruna, dal signor Luciano Bosma, cognato dell'estito, cor. 25.

Per onorare la memoria della compianta signora Maria ved. Devescovi, da N. N. cor. 5.

Per onorare la memoria del defunto cons. Antonio Tomicich, dalla famiglia del dott. Giorgio Piccoli cor. 25.

Per onorare la memoria del defunto sig. Achille Liebman, dai signori: Roberto Liebman, da Leopoli, cor. 10, Gir. Terni cor. 10, Guglielmo Weiss e consorte da Fiume, cor. 10.

Da Giulia, per aver dato del Lei a Lidia e Nini cor. 0.60.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. cons. Antonio Tomicich, dalla sig.a Amalia ved. de Rino, c. 10 a favore della Società per la lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del sig. Achille Liebman, dalla ditta Hoerner e Honsell, c. 20 a favore della Poliambulanza.

— Ieri fu stampato erroneamente Girolamo Liebman anzichè Girolamo Morpurgo, nelle elargizioni per onorare la memoria del defunto sig. Achille Liebman.

Per le prossime Assise. - Il quinto dibattimento. - La lista dei giurati. Il 31 luglio nel villaggio di Prelovaz, in quel di Volosca, Maria Rupnick e Maria Scocco, venivano a diverbio tra loro. La prima gettò dell'acqua in casa della seconda e questa scagliò una pietra in casa della prima. Francesco Rupnik per difendere la moglie bastonò La Scocco e Giovanni Scocco venuto a conoscenza di ciò offese e picchiò il Rupnik, che finì però a sua volta col percuotere lo Scocco, vecchio di 86 anni, in modo da ammazzarlo.

Questo il tragico fatto che avrà il suo epilogo dinanzi alle nostre Assise, il 14 corrente.

Presiederà il cons. Pederzolli; fungeranno da giudici i cons. Crusiz e Mosche; protocollista il dott. Marotti.

★

Per la prossima sessione d'Assise è stata sorteggiata la seguente lista di giurati:

A giurati principali i signori: Antonio Acquaroli di Gius. possidente, Gottardo Artico fu Pietro fabbro e possidente, Giusto Benedettich fu Michele macellaio, Luigi cav. Bernetich (de) Tommasini imp. Stab. Tecnico Triestino, Filippo dott. Brunner legale e possidente, Franc. G. Cimadori di Gius. impiegato civile, Tommaso Cossovich fu Simone sensale marittimo, Giovanni Federico Cravos fu Giacomo bottaio, Giov. Grismancich fu Giov. possidente, Enrico Davanzo fu Ignazio negoziante, Carlo Degasperi possidente, Alfonso Faber fu Giov. impiegato civile, Giov. Batt. Finatzer fu Franc. possidente, Giorgio Galatti fu Andrea negoziante, Oscarre Gelcich di Baldassare possidente, Angelo Gentilomo fu Sansone negoziante, Matteo C. Gladnig fu Giuseppe possidente, Carlo Gorri fu Antonio possidente, Giulio Graovatz fu Francesco negoziante, Antonio Grion fu Alessandro negoziante, Giuseppe Guarrini fu Domenico negoziante, Giov. Simone Haberleitner fu Giov. albergatore, Ermanno Heine fu Ermanno negoziante, Enrico Angelo Iasbitz negoziante, Edoardo cav. de Iurissevich possidente, Ottone Klum fu Pietro negoziante, Andrea Kobal di Matteo possidente e pizzicagnolo, Luigi Leban fu Luigi possidente e negoziante, Aless. Lorenzetti fu Giov. negoziante, Marino Luxa fu Francesco possidente, Giuseppe Maccari di Maccario negoziante, Giov. Marega fu Carlo possidente, Giov. Matheusche fu Gius. negoziante, Lodovico Matosel fu Simone possidente, Aless. Mioich fu Gabriele possidente, Carlo Mighetti di Nicolò negoziante.

A giurati supplenti i signori: Francesco Antonio Pascutti fu Luigi pistore, Guiscardo Sandrinelli possidente, Francesco Scorcia fu Eugenio negoziante, Giuseppe Sossich fu Luca possidente, Oscarre Thaller fu fu Giacomo negoziante, Emilio Toischl fu Gius. Mich. negoziante, Giov. M. Vattovaz fu Giov. possidente, Giov. Vodnig di Francesco macellaio e possidente, Paolo Weidinger fu Paolo negoziante.

Per una farmacia a Servola. Il circolo degli assistenti farmacisti si era rivolto con replicate istanze alla Luogotenenza per ottenere che fosse accordata la creazione di una nuova farmacia pubblica a Servola, villaggio molto popoloso, nel quale il bisogno di una pronta assistenza sanitaria si fa vivamente sentire, specialmente da quando sorsero in quella plaga numerosi stabilimenti industriali.

La Luogotenenza, con dispaccio del 22 luglio p. p., accolse la domanda ma prescrisse che l'apertura del concorso per la nuova farmacia debba seguire soltanto dopo che per quella villa sarà stato istituito un nuovo apposito medico distrettuale.

La questione è perciò divenuta di esclusiva competenza del Consiglio municipale, e poichè la necessità di un medico distrettuale a Servola è ancora più evidente che quella di una farmacia, non dubitiamo che l'Esecutivo municipale si darà premura di avanzare proposta che sia soddisfatto a questo urgente bisogno.

Ospiti. Ieri nel pomeriggio gettava l'ancora nel nostro porto il yacht italiano *Orietta* di Napoli, di 80 tonnellate di registro, comandato dal capitano Oscarre Lauro con 11 uomini d'equipaggio. A bordo dell'*Orietta* si trovano il suo proprietario Francesco Doria duca D'Eboli, il fratello di questo, marchese Doria e il deputato di San Bartolomeo in Galdo Ferdinando Ruffo dei principi Spinoso. L'*Orietta* giunse qui in sei ore di viaggio da Pola; gl'illustri ospiti si fermeranno nella nostra città tre giorni.

Nomina. L'egregio comprovinciale sig. Giovanni Bereugi, già nostro apprezzato compagno di lavoro, è stato nominato segretario della Camera di commercio di Rovereto.

Società „Igea“. La Direzione di questa Società ci comunica che durante il mese di agosto si presentarono nell'ambulatorio della Società Igea 578 nuovi ammalati. Il numero complessivo delle consultazioni durante il mese di agosto ascese a 3654. Le prestazioni medico-chirurgiche in casi d'urgenza furono 399, delle quali 47 chiamate a domicilio nelle ore notturne. Nel dispensario di Servola furono curati 133 casi nuovi con 320 presenze, e in quello di Barcola 285.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Emilia“ arrivò ieri ad Amburgo proveniente da Glasgow e principiò subito a caricare per il contingente germanico per la Cina, il „Baross“ arrivò a Venezia da Anversa, il „Deak“ arrivò a Genova da Trieste, lo „Stefania“ arrivò a Swansea da Anversa, l'„Augusta“ cap. Martinolich arrivò a Caienna il 3 corr. da Marsiglia, il „Nagy Lajos“ e l'„Arpad“ partirono il primo da Malta per Glasgow e il secondo da Genova per Napoli, l'„Urania“ cap. Buntielich passò il 4 da Sulinà proveniente da Braila diretto a Napoli, l'„Aquileia“ partì il 25 p. p. da Newport-News per Trieste, e l'„Abbazia“ partì il 2 corr. da S. Michele per Trieste, il „Maria Teresa“ partì il 2 corr. da Suez per Wladivostok; lo „Styria-Lloyd“ terminato che avrà di scaricare a Lorenzo Marquez andrà a Durban a caricare per il Madagascar.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Massimiliano“ cap. G. Klausberger da Venezia con 89 passeggeri, „Castore“ cap. G. Damianovich da Smirne e scali, „Thetis“ cap. Foresti dalla Dalmazia e l'Albania; i piroscafi italiani „Bulgaria“ cap. cav. Di Bartolo da Braila, scali e Venezia con 2 passeggeri; „San Severo“ cap. Spampinato da Mazzara e Catania con 4 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Risorto“ cap. Chinchella da Sebenico, „Sebenico“ cap. Krestely da Pola.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Metcovich“ per Metcovich, „Cleopatra“ per Brindisi e Alessandria; il piroscafo a.-u. „Albania“ per Risano, e lo scooner ellenico „Plumù“ per Nauplia.

Altre notizie marittime. Martedì 4 corr. giunse a Napoli dall'America il bark italiano *Armonia*. Il capitano riferì che durante la traversata dell'Atlantico ebbe a soffrire due gravi disgrazie a bordo. Un marinaio cadde dal ponte nella stiva fratturandosi il cranio sì che dovette soccombere percui, trascorse le ore regolamentari, la salma del disgraziato fu calata in mare.

L'altra disgrazia toccò ad un marinaio, il quale, durante un fortunale, manovrando in coperta, fu da un colpo di mare scaraventato in acqua, dove miseramente annegò.

★ *Bastimenti incontrati. Salvatore Ciampa*, brigantino a palo di Castellamare, capitano Cafiero, partito da Barry, l'11 agosto per Valparaiso, incontrato il 23 agosto, in lat. 30° Nord e long. 18° Ovest, (tutto bene a bordo) - dal vapore *Lisbonense*, arrivato a Liverpool.

Pensacola (di Genova), capitano Simonetti, partito da Pensacola per Genova il 5 luglio, in calma, il 1. settembre, in lat. 42° 05' Nord e long. 5° 21' Est, (tutto bene a bordo) - dal vapore inglese *Knaresbro*, arrivato a Genova da Cardiff.

San Francisco, brigantino a palo di Genova, capitano Gazzolo, partito il 7 giugno da Fray Bentos per Genova, incontrato il 19 agosto tra Capo S. Vincenzo e Gibilterra, tutto bene - dal vapore francese *Marguerite*, arrivato a Genova da Anversa.

Arrivo del „Bohemia“ - La scomparsa di un passeggero. Come avevamo preannunziato, ieri mattina si ormeggiava alla boa dinanzi al Lazzaretto di S. Bartolomeo il piroscafo lloydiano *Bohemia*, cap. B. Vidos, proveniente da Alessandria, con 50 passeggeri. Nel costituto di bordo il comandante riferì che la mattina del 4 corr. fu notata la scomparsa della passeggera Elisabetta Händel, d'anni 65, cuoca, nativa da Kronstadt distretto di Siebenbürger (Ungheria), la quale, di ritorno da Terra Santa, aveva preso imbarco sul *Bohemia* in Alessandria. Tale scomparsa, avvenuta in modo così misterioso, lascia supporre che possa trattarsi di un suicidio. Il capitano, allorchè gli fu comunicato il fatto, avrebbe voluto far fermare il piroscafo per eseguire le dovute ricerche, ma ciò fu giudicato superfluo causa l'assoluta mancanza di ogni dato sul momento della scomparsa.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione: un medaglione d'oro ed un ciondolo di avorio rinvenuti dalla ragazzina Emma Bosutti in via Cavana.

La scarrozzata di un isolano. Certo signor B., da Isola, noleggiava ierlaltro mattina, verso le 8, la vettura del cocchiere Edoardo Ipavitz, abitante in via della Ferriera N. 17, dal quale si fece condurre in vari punti della città. Verso mezzogiorno, il signor B. fece fermare la vettura presso una trattoria, nella quale entrò e si trattenne circa un'ora. Quando uscì, era senza la giacca. Il cocchiere mise nuovamente in moto il cavallo e condusse l'avventore a fare ancora un giretto. Un'ora dopo, il signor B. fece nuovamente fermare la vettura e pregò l'Ipavitz di prestargli momentaneamente 5 soldi con i quali comperò da una tabaccaia 5 zigarette *sport*. Quindi rimontò e si fece condurre in giro ancora per circa un'ora. Verso le 3, il cocchiere, che sentiva ormai gli stimoli della fame e incominciava a dubitare seriamente della solvibilità di quell'avventore così originale, fermò il cavallo e gli chiese se doveva condurlo in giro ancora per un pezzo. Il signor B. allora scese dalla vettura e dichiarò candidamente all'Ipavitz che non aveva il becco di un quattrino.

Figurarsi il furore del povero auriga all'udire quelle parole! Il signor B. però non si commosse punto, e alle imprecazioni dell'Ipavitz rispondeva ridendo sgangheratamente. Il cocchiere allora chiamò una guardia di p. s. e fece condurre alla Polizia, il passeggero insolvente. Ivi, il signor B. dichiarò che appena giunto ad Isola avrebbe mandato il denaro che doveva all'Ipavitz, percui fu rilasciato.

Un energumeno. Il carradore Francesco M., d'anni 38, entrato l'altra sera, già brillo nell'osteria di Giuseppe Iammich, in piazza S. Francesco, dopo aver bevuto un litro di birra, incominciò a commettere eccessi.

L'oste credette prudente di farsi pagare la birra e di invitarlo ad andarsene. Non l'avesse mai fatto! L'ubriaco cominciò a gridare che quella non era la maniera di trattare gli avventori, e finì col mandare in frantumi tutto quanto gli capitava sotto mano, cagionando all'oste un paio di corone di danni.

Giunto al parossismo dell'ira estrasse poi un coltello e lo brandì verso il Iammich in atto minaccioso.

In buon punto sopraggiunse la guardia municipale Gerolini la quale intimò l'arresto all'eccedente.

L'energumeno non ne voleva sapere, e la guardia dovette lavorar di pazienza e di braccia per condurlo agli arresti, ciò che potè fare solamente mercè l'assistenza di una guardia di p. s.

Ammalato sulla via. Ieri sera, poco dopo le 7, alcuni passanti per la via dell'Istria, in prossimità dell'edificio dell'ospedale della Maddalena, videro un povero vecchio che, assalito da improvviso malore, era stato obbligato a sedersi a terra. Fu chiamato un dottore della Stazione di soccorso, che prestò al sofferente qualche cura e quindi lo fece accompagnare all'Ospedale. Era Filippo Banolich, d'anni 68, falegname, abitante in via di Riborgo N. 2.

Durante il lavoro. Il fabbro Francesco Fonn, d'anni 37, abitante in Gretta, ieri, alle 3 pom., mentre accudiva al suo lavoro, riportò una non lieve ferita di taglio alla mano sinistra.

L'apprendista fabbro Antonio Spazal, di anni 14, abitante in via Pozzacchera N. 3, ieri mattina alle 7, accudendo al proprio lavoro riportò una ferita lacera alla mano destra.

Il bracciante Giuseppe Denipoti, d'anni 63, abitante in via del Canale N. 1, ieri mattina, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita lacera alla mano sinistra.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Cadute. La bambina Mercede Ien, di anni 9, abitante in Scorcola N. 333, ieri alle 3 pom., riportò cadendo una ferita lacero-contusa all'arco sopraorbitale destro.

Mario Olivatti, d'anni 11, abitante in via Rigutti N. 15, ieri mattina, alle 8, riportò cadendo una ferita di taglio alla gamba destra.

Ricorsero alla Guardia medica.

La casalinga Anna Scocier, d'anni 65, abitante in via della Guardia N. 13, ieri, verso le 5 pom., nella sua abitazione incespicò e cadde ferendosi gravemente alla fronte.

Fu chiamato il medico della Stazione centrale di soccorso che le prestò le cure del caso.

Lesioni accidentali. Lo spazzino Giovanni Deluca, d'anni 35, abitante in via Punta del forno, ieri mattina alle 9, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

Ricorse per le necessarie cure alla Guardia medica.

Maria Celesnig, d'anni 21, abitante in via delle Candele N. 2, nell'aprire una bottiglia, si produsse una ferita di taglio alla mano destra.

Ottenne le cure opportune all'ambulanza dell'„Igea“.

Giovanni Fornasari, d'anni 36, pilota avventizio a bordo del Pontone del Governo marittimo, si produsse alcuni giorni fa accidentalmente una ferita di punta al piede destro. Ricorse all'„Igea“ appena ieri, quando l'arto era già in istato d'infiammazione.

Infedeltà. Il signor Carlo R., abitante in via del Ponte, consegnava giorni fa al facchino Girolamo P., due quadri del valore di 26 corone, perchè li vendesse.

Il P. vendette bensì i quadri, ma si trattenne il ricavato. In seguito a querela del danneggiato, ieri mattina il P. venne tratto agli arresti.

★ Giorni fa la signora Caterina Prinsig, abitante in via del Boschetto N. 5, consegnò a Maria C., abitante in via Pondares, due sedie perchè gliele impagliasse, pagando addirittura il prezzo pattuito per tale lavoro.

Ieri la Prinsig venne a sapere che la C. aveva venduto le due sedie, percui presentò querela alla Polizia contro l'infedele.

Cronaca dei furti. I signori Eugenio Chiesa e Roberto Nani, negozianti in vetrami e articoli per luce incandescente in via S. Francesco N. 10, andavano constatando da qualche tempo la scomparsa di rilevanti quantità di terraglie e vetrami, senza mai riuscire a scoprire il colpevole. Perciò i danneggiati ne mossero denuncia alla Polizia e l'incarico di ricercare i colpevoli venne dato all'ufficiale di polizia di Titz. Questi si recò in primo luogo nel magazzino dei signori Chiesa e Nani e interrogò il loro facchino Nicolò Corsi, d'anni 30, da Pirano, il quale dichiarò esplicitamente di non saper nulla della faccenda. Questa dichiarazione però fu fatta in modo da lasciare qualche dubbio nell'interrogante, il quale risolse di tener d'occhio il suo uomo. E la vigilanza non fu inutile perchè in breve il Titz potè accertarsi che a commettere i furti era stato precisamente il Corsi. Costui, come un „piazzista“ regolarmente autorizzato, si recava nelle osterie e nelle trattorie a chiedere se abbisognassero di vetrami e di terraglie; quando riceveva un'ordinazione, prendeva la merce nei magazzini dei suoi principali e la portava egli stesso al cliente, al quale presentava pure il conto debitamente saldato.

Pare che il Corsi si sia servito di questa gherminella per parecchio tempo, perchè i signori Chiesa e Nani dichiarano che il danno da loro sofferto ammonta ad alcune centinaia di corone.

Il Corsi fu arrestato ieri mattina e dopo assunto a protocollo, accompagnato agli arresti di via Tigor.

★ Una guardia di p. s., dell'ispettorato di S. Giacomo, arrestò ieri mattina il quindicenne Francesco G., abitante in Rozzol, il quale, in compagnia dei due monelli Antonio S., d'anni 11 e Antonio Z., d'anni 12, si era recato in una campagna, sita nelle vicinanze dell'Ippodromo di Montebello, e ne aveva asportato parecchi chilogrammi d'uva.

★ Tempo fa il bracciante Antonio Gelsomini, abitante in via del Molino a vento, annunziava alla Polizia di essere stato derubato di un oriuolo d'argento del valore di **24** corone, che aveva lasciato momentaneamente su di un tavolo nella sua abitazione. Il Gelsomini espresse allora il dubbio che autrice del furto fosse una domestica, Anna B., che frequentava la sua casa.

Ieri la B. venne arrestata e condotta alla Polizia. La ragazza negò recisamente di essere l'autrice del furto. Fu rilasciata mancando ogni prova a suo carico.

IL
Dr STUPARICH
medico, chirurgo ed ostetrico
SI È TRASLOCATO
in via della Sanità N. 11
Riceve dalle 2½-3½

AL GIARDINETTO
per poche sere
Il campione mondiale di forza.
Ingresso libero

Finora, a Trieste,
era generale il lamento, che non si poteva trovare, per uso di famiglia, **un buon bicchiere di vino sano**. Si trovavano vini più o meno amabili, ma lo stomaco ne soffriva. Ora il signor **Giannopulo** ha trovato una
Fonte di vino dalmato
buono, sano, amabile, il quale potrà venir acquistato da tutte le famiglie con piccola spesa. Fra pochi giorni verrà inaugurato il **Nuovo Deposito vini dalmati**, che, senza tema di esagerare, saranno superiori a tutti gli altri vini che vengono smerciati a Trieste.

ISTITUTO PRIVATO FEMMINILE
d'istruzione ed educazione
L. PETRITSCH
a VIENNA, V, Schönbrunnerstrasse N. 46
fondato nell'anno 1872
otto classi ed un corso superiore
Diritto di pubblicità, attestati pareggiati a quelli di scuole dello Stato, eccellente convitto, annesso bellissimo giardino, sorveglianza assidua e coscienziosa. — Programmi ed ulteriori informazioni spedisce a richiesta
LA DIREZIONE.

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il **7 Settembre** d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste:
10 a. via S. Nicolò 25 - suppellettili.
10 a. via Montecucco 9 - suppellettili.
10 a. S. Luigi 73 - suppellettili.
10 a. Guardiella 465 - maiali.
10 a. Piazza della Borsa 1 - mantelli da piog.
10 a. via Commerciale 20 - suppellettili.

BASILICA DOMBAU
La vincita principale di questa Lotteria fu guadagnata al 1. settembre col Biglietto Serie 1389 N. 76, venduto dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.
ECCO una prova di più che chi vuol arricchirsi deve sempre comperare i Biglietti di Lotteria soltanto dalla fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.
Per il 15 Settembre Promesse Palfy a fior. 4. Vincita cor. 84,000.

Salone-Concerto
EXCELSIOR
BARCOLA
Oggi serata d'onore del direttore artistico
GIOVANNI MEDEA
Programma attraente — 10 artisti
Ingresso soldi 10
Domani debutto del Cav. ROCHESTER
GRANDE ATTRAZIONE.

Acqua Acidula Rohitsch Stiria
(ACQUA MINERALE INSUPERABILE)
Rinomatissima bevanda rinfrescante
Fonte Tempel-Stiria
Rappresentanza generale: **Schielin & Müller**
Trieste, via Acquedotto N. 10

Velocipedi da ragazzi
con assoluta garanzia per un anno
a Marchi 125 (Corone 150)
Solidissimi ed elegantissimi
Rhenus-Fahrrad-Werke
VIERSEN (Germania)
CHIEDERE: Prospetti e Cataloghi.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
VERSAMENTI IN CORONE
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%
» » » 30 » . . . . » 3¼%
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¾%
» » » 8 » . . . . » 3%
» » » 30 » . . . . » 3¼%
in Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%
» » » 3 mesi . . . . » 2¼%
» » » 6 » . . . . » 2½%
BANCOGIRO IN CORONE disponibili a vista, 2½%
su qualunque somma.
CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE:
Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.
Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spesa.
Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.
Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie
Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.
CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.
VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.
TRIESTE, 1. Agosto 1900.

ISTITUTO MEDICO-MECCANICO (sistema Dr. Zander)
Via Stadion 21 Trieste - fondato nell'anno 1895
Massaggio, ortopedia, ginnastica medica, bagni medicinali (fangature)
Cura delle deviazioni della colonna vertebrale, (scoliosi, cifosi), piedi piatti, contratture articolari in seguito a coscite, fratture, distorsioni. Speciale trattamento delle affezioni gottose e reumatiche dei muscoli e delle articolazioni, come pure di varie malattie nervose (sciatica, paralisi infantile, nevralgie) dello stomaco ed intestino (atonia intestinale), adiposità, ecc.
ORE DI CONSULTAZIONE: giornalmente, tranne le domeniche e feste dalle 11½-12½. — Le altre ore sono riservate alle cure.
Dr. O. DE FISCHER, Via Stadion 21.

Collegio maschile Di Toppo-Wassermann
in UDINE.
La Città e la Provincia di Udine apriranno al pubblico nel giorno 15 ottobre 1900 un Collegio Maschile sul modello dei Convitti Nazionali, che avrà per dotazione il largo patrimonio all'uopo legato dal benemerito cittadino co. Francesco di Toppo.
Il nuovo convitto ha sede in Udine nel suntuoso palazzo Garzolini con un parco di 12 mila iug., e dispone di tutto ciò che di più moderno e razionale vien suggerito dalla pedagogia e dall'igiene.
Sono ammessi i giovanetti dai sette ai dodici anni con la retta di lire 600 **comprese tutte le spese accessorie**, all'infuori delle tasse scolastiche, dei libri di testo e del corredo.
I fratelli e i convittori di età inferiore ai dieci anni pagano lire 540.
Per maggiori schiarimenti rivolgersi al Rettore del Convitto, **Palazzo Garzolini, Via Gemona, Udine.**
8763

Vecchia, ma sempre buona. L'altro ieri nel pomeriggio la moglie di un negoziante in commestibili di Roiano si vide capitare dinanzi due ragazzetti, uno dei quali porgendole un pezzetto di carta le disse che lo mandava suo marito il quale aspettava la risposta. Quella missiva, scritta a matita, diceva: „Cara Peppina. Consegna al latore due sacchi vuoti e 4 fiorini e 60 soldi. Tuo marito."

La buona donna s'affrettò ad esaudire il desiderio del marito e consegnò il tutto ai due ragazzi.

Verso sera, tornato a casa il marito, ella gli chiese che cosa avesse comperato col denaro richiestole.

Il marito che nulla sapeva cascò dalle nuvole quando seppe il tiro giocato alla moglie durante la sua assenza, e ieri mattina si mise alla ricerca dei due ragazzi, e trovatili, seppe da questi che un giovinotto li aveva incaricati di portare il biglietto ed essi, in piena buona fede, avevano eseguito l'incarico. Tornati con la risposta, il giovinotto, presi i sacchi e il denaro, aveva dato loro 20 centesimi ed era scomparso. Altro non seppero dire.

Cronaca minima. Dall'ufficiale di Polizia Titz venne arrestato ieri mattina il cocchiere Giacomo Hubar, d'anni 29, abitante in via Petronio N. 28, perchè ricercato dal Tribunale di Lubiana per crimine di furto.

L'altra notte alle 11.30, nel cesso di un caffè venne arrestato il vermicellaio Angelo R., d'anni 22, da Pola, perchè poco prima, in piazza della Legna, aveva tentato di borseggiare uno sconosciuto, ubbriaco.

Lotto. Estrazione dei 5 corr.:

Bruna	9	29	84	38	60.
Innsbruck	38	46	65	31	42.

Corrispondenza aperta. — *G. B.* Si rivolga al segretario della Camera di commercio. — *Volontario.* L'esame del volontariato di un anno non dà alcun diritto speciale all'infuori del servizio di un anno. — *Una goriziana.* Legga la corrispondenza aperta di ieri e quella del 30 agosto. Del resto si rivolga ad un avvocato. — *E. S.* La iscrizione alle università avviene di regola nel termine di otto giorni prima e otto giorni dopo l'incominciamento legale d'ogni singolo semestre. Fra breve verrà pubblicato da ogni università un avviso in proposito. — *P. P.* Ci sono parecchi versi sbagliati. — *Addolorata.* Crediamo che al locale comando di piazza Ella possa ottenere quelle informazioni. — *Lupo marino.* Il „Pandora", dopo l'avarea sofferta in macchina e la rottura dell'asse dell'elica fu venduto a Suez alla compagnia Kediviale di Alessandria. Ciò fu a suo tempo da noi diffusamente narrato. — *Ign.* S. P. Q. R. significa *Senatus Populusque Romanus* (il Senato e il popolo romano). — *N. N.* Nell'elezione dell'8 marzo 1897, votarono 25.115 elettori. Attilio Hortis ne ottenne 14.109. Il candidato socialista Carlo Ucekar 4464 e lo sloveno Nabergoi 6462. — *Altri richiedenti.* Non possiamo servirli.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 19.3, ore 2 pom. 23.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 767.3 — Oggi: Alta marea 8.2 ant., 7.36 pom. Bassa marea 1.32 ant., 1.43 pom.

Ogni giorno una. In pretura:

— Sapete leggere?
— Nossignore.
— Che cosa fate?
— La sonnambula.
— Ma allora sapete leggere... l'avvenire!

DA POLA.

Consiglio municipale. Il patrio Consiglio terrà seduta il giorno 14 corrente.

Consorzio agrario distrettuale. La Direzione di questo consorzio invita tutti coloro che hanno interesse per il progressivo sviluppo della nostra agricoltura di visitare il predio consorziale e l'orto modello di via Promontore (monte San Donà) per ammirare i progressi fatti nei pochi mesi di lavoro nel podere. L'orto agrario rimane aperto dalle 6 ant. alle 7 di sera.

Club Armonia. La Direzione di questo geniale circolo di giovani ha diramato oggi gli inviti per il festino che avrà luogo venerdì sera, 7 corr., alle 9 nel salone *Miramar* in riva. Il programma, oltre a molti e scelti pezzi per mandolino, comprende la romanza *Spirto gentil* della *Favorita* e il racconto della *Bohème*, che saranno eseguiti dal tenore concittadino signor Vidotto. Un artista drammatico qui di passaggio dirà il monologo: *Lo sciopero dei fabbri.*

Al Giudizio. L'aggiunto dott. Raimondo Debeuz venne trasferito da Volosca al nostro Giudizio distrettuale.

Da ZARA.

Trasferimenti e nomine. Agli aggiunti giudiziari dott. Carlo Poiani di Ragusavecchia e Pietro Negrini di Curzola venne concesso di scambiare i loro posti. L'uditore Simeone de Grazio fu nominato aggiunto giudiziario a Knin.

Triplo incastro.

Sta bene attento, amico mio lettore:
Se nel corpo d'un nobile signore
farvi entrare saprai ciò che veloce
trascorre, certi anfibi, ed una voce
latina: te lo dico per davvero
nel medesimo tempo avrai l'*intero.*
T. E.

Spiegazione del giuoco precedente
ORTI-COLTURA.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 5. settembre, N. 212.

Aste. Giud. distr. Montona, 1. ottobre incanto delle tenute c. t. 1 2 4 5 7 S della p. t. 162 di Mondellebotte assieme alle pertinenze consistenti in attrezzi rurali ed arnesi da cantina.

Gli stabili da subastarsi in 4 lotti vennero valutati: a cor. 670.10 (I lotto e pertinenze c. t. 1) — a cor. 1062.99 (II lotto c. t. 2) — corone 4790.23 (III lotto c. t. 5) e a cor. 1040.92 (IV lotto c. t. 4 7 e 8) — le pertinenze comprese nel I lotto a cor. 190.10.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 5. Settembre. La Borsa di Berlino chiude debole: Credit: 209.50, Rubl 216.40, Rendita italiana 94.40. (La Chiusa precedente notava: 210.15, 216.65, 94.60). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.57, Rendita, 101.12, Meridionali 740.—, Mediterr. 530.—. (La chiusa precedente segnava: 106.50, 100.17, 742.—, 531.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.70, poi 93.80 e —.— Chiusa ufficiale segna: Francese 101.07, Italiana 93.70, Spagnuolo 73.50, Banche ottomane 543.— Lotti turchi —.—. (La chiusa precedente notava: 101.—, 93.75, 73.55, 540.—, —.—).

Qui Rendita Italiana da 92.50 a 92.90, Credit da 670.— a 672.—.

Listino. Napoleoni 19.28 a 19.31½, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.15 a 24.20, Londra 241.60 a 242.80, Francia 96.15 a 96.45, Italia 90.15 a 90.50 Banconote italiane 90.25 a 90.50, Germania 118.05 a 118.40, Banconote germaniche 118.05 a 118.45, Rend. austriaca in carta 97.50 a 97.80, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 90.75 a 91.— Credit 671.— a 673.—, Italiana 92.60 a 92.70, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 117.— a 119.—, Lotti turchi 108.— a 110.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 5. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3%, 101.07, Rendità italiana 5% 93.70, Rendita spagnuola esterna 73.50, Azioni Banca ottomana 543.—.

PARIGI 5. Chiusa. Ferrate austriache 715.—, Lombarde 143.—, Rendita turca nuova 23.40, Cambio Londra 251.60, Egiziane 106.50, Rendita austriaca in oro 99.—, Rendita ungherese in oro 4% 97.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 115.25, Banca di Parigi 1132.—, Azioni Meridionali italiane 664.—. sost.a

LONDRA 5. (Cambi Chiusa). Consolidati 98⁵⁄₁₆, Lombardi 5⅛, Argento 28¹¹⁄₁₆, Rend. spagnuola 72.¼, Rendita italiana 93⅞, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 3⅝. Introiti della Banca —.— calma

FRANCOFORTE 5. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 209.50, Ferrate dello stato 142.75, Lombarde 26.90, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.— Bankverein —.—. calma

BERLINO 5. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 175.12, Deut. Bank 190.12, Handels —.—, Laura 202.75, Bochumer 186.50, Dortmunder 91.12, Gelsen 193.90, Harpener 182.25, Hibernia 204.12, Consolidation 3'2.—, Banca Russa —.—, Credit 209.40, Staatsbahn 142.75, Italiano 94.50, Meridionali 132.50, Mediterranee 100.—, Internat —.—

Caffè. AMBURGO 5. (Chiusa). Santos good average per settem. 39.15, per decem. 40.—, per marzo 40.50, per maggio 41.—. denaro

AMBURGO 5. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—43, buono loco 44—45.

HAVRE 5. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.—, per gennaio a fr. 48.50.

NUOVA YORK 5. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, da 5 a 10 in ribasso.

Cotoni. LIVERPOOL 5. — Mercato teso Tenders in Dochets - Vendita 10000 compresi affari consegna. Importazione —. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Settembre 5⁵⁸⁄₆₄, Settembre-Ottobre 5¹⁹⁄₆₄, Ottobre-Novembre 5.²⁄₆₄, Novembre-Decembre 4⁶¹⁄₆₄, Decem.-Gennaio 4⁵⁷⁄₆₄, Gennaio-Febbraio 4.⁵⁶⁄₆₄, Febbr.-Marzo 4.⁴¹⁄₆₄, Marzo-Aprile 4⁴⁸⁄₆₄, Aprile-Maggio 4⁴⁵⁄₆₄, Maggio-Giugno 4⁴²⁄₆₄, Giugno-Luglio —.—.

Cereali. LONDRA 5. Frumento futur Market mese corr. 6.7¼, p. dec. 6.9⅞, Formentone corr. 4.3⅞, p. decembre 3.11⅞.

Metalli. LONDRA 3 (Diretto) Stagno Straist 136⅞, Rame Chile Bars good ord. brands 73⅞.

Petrolio. BREMA 5. Loco 7.45

ANVERSA 5. Loco 19.25 fermo.

Olio. PARIGI 5. Ravizzone per mese corr. 67.50, per ottobre 67.50, per novembre-decembre 67.50, quattro primi mesi 68.—. staz.o.

Segala. PARIGI 5. Mese corrente 14.50, p. ottobre 14.65, quattro mesi da nov. 15.2½, quattro primi mesi 15.50. calma

Frumento. PARIGI 5. Mese corr.te 20.05, p. ottobre 20.40, quattro mesi da nov 21.25, quattro primi mesi 21.80. staz.o

Farina. PARIGI 5. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 26.05, per ottobre 26.50, quattro mesi da novembre 27.55, quattro primi mesi 28.15. staz.a

Spirito. PARIGI 5. Mese corrente 35.—, per ottobre 34.50, novembre-decembre 34.75, quattro primi mesi 34.—. calmo

Zucchero. PARIGI 5. Greggio 90° brutto 30.50, greggio oltre 90° brutto 31.— calmo, bianco per mese corrente 30.50—, per ottobre 28.87½, calmo, 4 mesi da ottobre 28.87½, quattro primi mesi 29.50—, Raff. 106 a 106.50. Annuvolato.

AMBURGO 5. (Chiusa). Per settembre 11.57, per ottobre 9.95, novembre 9.70, dicembre 9.75, marzo 9.92, maggio 10.05. calmo.

LONDRA 5. Java a sc. 12.7½ Rape greggio a vcall. 11.⅞. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 settembre 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3	Triest germ.	8	Scaricazione
6	Bulgaria	6	Caricazione
9			
12 a			
12 b	Maria B.	8	Caricazione
13 a	S. Severo	8	Scaricazione
13 b	Kolpino	8	»
14			
17	Scaramangà	7	Caricazione
21			
22	Castore	8	Scaricazione
24	Nord	7	Caricazione
Molo I			
Molo II			
»			
»			

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

† **ANTONIO RASSOL**

Capitano di La Classe del Lloyd austr. l. p.
Cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe e di diversi altri ordini esteri,

dopo breve malattia spirò questa mane alle ore 5, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano tale irreparabile sciagura agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà venerdì 7 settembre alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 A di via Monfort direttamente al Camposanto, dove la salma verrà deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 5 settembre 1900.

Riccardo, **Rodolfo**, **Ettore** figli — **Gasparo** fratello — **Francesca**, **Maria** ved. **Premuda** sorelle

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Ringraziamento

Col cuore commosso i sottoscritti ringraziano gli amici, conoscenti e tutti coloro che con animo gentile vollero accompagnare il loro amato marito e padre

Antonio Tomicich

all'ultima dimora ed onorarne in altra guisa la memoria.

TRIESTE, 5 settembre 1900.

Emma Tomicich, Giovanni e Natalia Quarantotto

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi donna di mezza età che conosca perfettamente l'italiano e che parli il tedesco quale cameriera. Indirizzo al Piccolo. 3850

Ricercansi per negozio manifatture, giovanetto pratico manifatture minuto, ragazzo e mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 3849

Ricercasi praticante bella calligrafia, conoscenza italiano-tedesco, piccola paga. Indirizzo Piccolo. 3829

Ricercasi ragazzo serio, capace, molto pratico per liquoreria. Indirizzo Piccolo. 3861

Ricercansi diversa servitù fuori, venditrice, cameriera hôtel. Maurizio 7, secondo. 3888

Ricercasi garzona gilotante. S. Giacomo (Corso) N. 4, IV piano. 3810

Ricercasi bravissima lavorante sarta da donna. Indirizzo Piccolo. 3903

Ricercansi abili lavoranti calzolai a brocche. Piazza Barbacan, Petronio. 3876

Ricercasi ragazzo pratico cartoleria. Rivolgersi cartoleria Clementina Vivante, Passo S. Giovanni. 3900

Ricercasi brava lavorante sarta. Corso N. 3, quarto. 3897

Ricercansi prontamente serve, cuoche. Vendonsi osterie, birrarie. Piazza Legna 7. 3873

Ricercasi brava garzona sarta da donna, con paga. Indirizzo al Piccolo. 3844

Ricercasi ragazzo di buona famiglia quale praticante per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3856

Ricercasi ragazzetta per servizi bambino, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 3853

Ricercasi fattorino ammogliato per negozio manifatture con alloggio uso portinaio. Offerte Piccolo sub «Fattorino». 3908

Ricercasi giovanotto con bella calligrafia, munito di buone referenze, tanto per scrittoio che per riscuotitore. Indirizzo al Piccolo. 3811

Ricercasi maestra calzolaia. Indirizzo Piccolo. 3839

Ricercasi ricamatrice capacissima a giornata. Lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 3896

Ricercasi donna fruttivendola per negozio già inviato. Indirizzo Piccolo. 3759

Cercasi subito brava domestica capace cucinare. Via Artisti 8, secondo. 3887

Serva abile lavori domestici trova pronto collocamento. Via Belvedere 21 B, terzo. 3808

Ragazzo mezzo-facchino ricercasi. — Libreria Chiopris. 3895

Famiglia tedesca ricerca una bambinaia pulita, tedesca. Indirizzo all'amministrazione del giornale «Il Piccolo». 3855

Signorina di bella presenza, conoscente italiano-tedesco, cercasi quale venditrice confezioni signora. Indirizzo Piccolo. 8197

Calzolaia macchinista ricerca P. Cincelli, Rosario. 8200

Corrispondente italiano, tedesco, tenitura, ricercato con primari attestati, preferibile persona conoscenza ramo frutta secca. Offerte e pretese sotto «A. G. 100» posta restante. 3871

Domestica prontamente ricercasi per lavori di casa e cucinare. Indirizzo al Piccolo. 3845

Capo facchino possibilmente dell'interno, che parli italiano, libero militare, conoscente lavori spedizioni ricercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «R. W. 300». 3312

Ragazzo ricercasi per negozio manifatture. — Indirizzo Piccolo. 3614

Ragazzo ricercasi con piccola paga in manifatture. Farneto 13. 3720

Uomo ventisettenne cerca occupazione negozio manifatture o biancheria, quale fatturino. Indirizzo Piccolo. 3819

Giovane parla scrive: italiano, francese, croato, cerca modestissimo impiego. Scrivere sub «Serio» Piccolo. 3831

Signorina tedesca desidera entrare in casa commerciale quale comptoirista. — Indirizzo Piccolo. 3808

Quarantenne cerca impiego qualunque conosce perfettamente italiano francese. Offerte sub «3701» al Piccolo. 3840

Magazziniere caffè offresi ottime referenze. Offerte al Piccolo sub Caffè. 3899

Rappresentante serio di partenza per la Dalmazia venerdì, cerca rappresentanze in articoli correnti. Offerte sub «Rappresentante» al Piccolo. 3869

Offresi signorina per venditrice e cassiera. — Indirizzo al Piccolo. 3834

Viaggiatore con primissime referenze che viaggia regolarmente Trentino, Goriziano, Istria, Dalmazia cerca rappresentanze in coloniali e commestibili verso provvigione ed in parte indennizzo delle spese di viaggio. Offerte non anonime sub «Rappresentante N. 10» Piccolo. 3747

Contabile offresi pel pomeriggio. Scrivere al Piccolo sub «N. T. 570». 3441

ISTRUZIONE

Istitutrice per tre bambine ricercasi con conoscenza delle lingue itaaliana e tedesca, musica e lavori muliebri. Indirizzo al Piccolo. 3838

Istitutrice italiana per Graz ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3881

Maestro di scuola italiana, avendo ancora qualche ora disponibile, istruirebbe bambini, signorine tanto a casa che fuori. — Prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3591

Signora tedesca impartisce lezioni elementari, conversazione, soldi 25. Indirizzo Piccolo. 3732

Facilissimamente apprendesi con mio metodo tedesco, italiano, conteggio. Cernè, Corso 37, Onorario 25, 50, 80 soldi. 3858

Scuola italiano-tedesca „Gmeinböck" 5 Corsi riapresi 20 corr. Accettansi ragazzi 5 anni in poi. Insegnando tedesco praticamente-teoricamente già primo corso, scolari che frequentano 4 anni detta scuola, possono dare con sicuro successo esami ammissione scuole medie italiane-tedesche. Per comodità dei genitori gli scolari possono rimanervi dalla mattina alla sera. Prendonsi pensione studenti qualsiasi scuola, aiuto studi. Schiarimenti, inscrizioni Mercato vecchio 3. 3891

Lezioni riunite tedesco, francese a scolare, scolari fiorini 2 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3853

Maestra impartisce lezioni piano, metodo nuovo in tedesco o italiano, prezzo mite. — Indirizzo Piccolo. 3866

Signorina tedesca con buonissime referenze desidera dare lezioni oppure condurre al passeggio bambini. Gentili offerte «Capace» al Piccolo. 3809

Maestro dà lezioni mandolino fiorini 2 mensili. Corso 15, IV. 3846

Mandolino Zittera chitarra apprendesi in tre mesi presso Anna Kress, via Nuova 37, II. 3901

Istruzione della danza in sole 6 lezioni metodo speciale. Giulio Morterra, — Torrente 16. 3885

Sala Tersicore, Chiozza 5, Martedì e Giovedì ore 8 istruzione riunita di danza, informazioni e dettagli giornalmente. Pietro Muduguo. 5568

AFFITTANZE

Ricercasi stanza per uso scrittoio, I piano, ingresso libero. Offerte sub «R. R.» al Piccolo. 3822

Signorina maestra cerca stanzetta presso distinta famiglia. Vicinanze Corso, Acquedotto. Offerte Piccolo «Maestra». 8199

Prontamente ricercasi locale per uso appalto, in buona posizione. Offerte al Piccolo sub «Appalto». 3868

Ricercansi prontamente per uso scrittoio due stanze vuote, posizione centrica, primo piano. Offerte giornale «S. 100». 3848

Quartiere camera e cucina, oppure due camere e cucina cercasi. Offerte al Piccolo sub «Luigia». 3423

Stanza vuota con comodo cucina presso buona famiglia cercano due signorine sarte. Offerte al Piccolo sub «E. G.» 3424

Affittasi stanza ammobiliata davanti, due letti, buon costo, modico prezzo, anche costo solo. Acque 7, II sinistra. 3906

Affittasi camera, camerino, cucina. Via Foscolo 1 A. 3828

Affittansi stanza grande, attigua stanzetta, ammobiliata. Piazza Negozianti 1, IV. 8201

Affittasi stanzetta ammobiliata, davanti, costo. Piazza Grande N. 2, porta 13. 3820

Affittansi 400 quartieri piccoli, stabile nuovo. Banco «Caffè Centrale», mediatore. 3859

Affittasi stanza vuota. Via Poste nuove 11, III piano, destra. 3862

Affittasi a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata. Via Carradori 10. 3884

Affittasi stanzetta costo per giovanetto. Commerciale 6, I piano sinistra. 3803

Affittasi camera ingresso libero o camerino. Indirizzo Piccolo. 38.4

Affittansi stanza ingresso libero, della vuota, comodo cucina. Giaccera 4, secondo. 3815

Affittansi stanza grande ammobiliata, stanzetta interna ammobiliata vuota. Molino piccolo 1, primo. 3860

Affittansi due stanze cucina e camera camerino ammobiliata, centro. Indirizzo al Piccolo. 3818

Affittansi due stanze vuote, ingresso libero, una ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 3905

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 39, IV. 3894

Affittasi a signore bella camera ammobiliata. Torrente 26, secondo, 8. 3904

Affittansi quartieri qualunque parte della città, stanze ammobiliate ingresso libero. Informazioni Chiozza 12. 3857

Affittasi una grande stanza vuota parchettata. Via Valdirivo N. 7, I. 3872

Affittansi bellissime stanze ammobiliate presso distinta famiglia. Eventualmente costo. Acquedotto N. 10 A, primo piano, porta 21. 3882

Affittasi stanza ammobiliata volendo costo, via Artisti 3, II piano. 3879

Affittasi stanza ammobiliata o vuota. Via Nuova 13, terzo piano. 3835

Affittasi camerino ammobiliato, 4 mensili. Manzoni 1, quinto, porta 11. 3830

Affittasi 9 settembre bella stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Via Chiozza 11 A, pianpiano. 3560

Affittansi due stanze vuote, comodo cucina. Via S. Lazzaro 7, primo piano. 3738

Affittansi stanze ammobiliate e costo via Madonna del mare N. 1, piano secondo. 3793

D'affittare una grande stanza bene ammobiliata. Via Geppa N. 5, I piano. 3876

D'affittare camera ammobiliata, via Chiozza 14, II p. 3889

D'affittare stanza ammobiliata con buon costo a uno o due studenti in Graz, si parla italiano, volendo anche pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 3874

D'affittare stanza, ingresso libero, con ripostiglio. Via S. Nicolò N. 9, terzo. 3783

Prontamente affittasi stanza grandissima ammobiliata, uno due signori, buon costo, modico prezzo. Madonnina 2, primo. 3824

Stalla, occorrendo pure rimessa, affittasi. Rivolgersi Coen, via Ombrelle 1. 8196

Riva mare, primo piano, affittasi bellissima stanza ammobiliata, stufa, poggiuolo. Indirizzo Piccolo. 3821

Prontamente affittansi due stanze vuote ingresso libero, eventualmente una ammobiliata. Via Nuova 37, II. 3901

Stanza davanti buon costo fior. 25. Piazza Cavana. Indirizzo Piccolo. 8202

Prontamente affittansi due vaste stanze uso scrittoio adiacenti Posta centrale. Indirizzo al Piccolo. 3852

Prontamente quartieri di lusso ultimo sistema, in diversi punti della città, anche con giardini, da 3, 4, 5, 6, 7, 8 camere, cucina, tutte case nuove; molti magazzini. Acquedotto 29, Mosettich mediatore. 3290

Famiglia tedesca affitta bella stanza ammobiliata. Ghega 6, III sinistra. 3632

Una elegante stanza da affittare, famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 3773

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Attaccapanni in buono stato ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 3812

Ricercasi grammatica inglese Cann, buono stato. Offerte prezzo «Grammatica» Piccolo. 3332

Accumulatori elettrici ricercansi. Indirizzo al Piccolo. 2813

Si ricerca una pressa per fogliame possibilmente usata. Dirigere offerte all'ufficio annunci del Piccolo sotto il numero 530. 3865

Ricercasi bottame da vino, usato, buonissimo stato, da 3 1/2, 5 ettolitri. Indirizzo Piccolo. 8185

Vendonsi un atlante grande, libri scolastici usati, tavole, suste nuove, causa mancanza luogo. — Ghega 3 primo porta 6. 3883

Vendonsi libri usati e quasi nuovi delle scuole Liceali, Ginnasiali, popolari, cittadine. Indirizzo Piccolo. 3816

Vendesi negozietto panetteria, latteria avviato, buon prezzo, posizione eccellente. — Zanier, Armonia. 3877

Vendesi macchina Wehler Wilson, prezzo conveniente. Zovenzoni 5, porta 8. 3837

Vendesi grande deposito olio rendita 200 mensili. Offerte non anonime al Piccolo sub «Compro». 3336

Vendesi avviato negozietto commestibili unita abitazione. Zanier, caffè Armonia. 3847

Vendonsi buonissimo piano Schnabel, voce sonora, e macchina da cucire Singer, buon prezzo. Piccolo. 3493

Vendonsi grande credenza, due poltroncine legno noce intagliate, buon prezzo. Abeatici, tappezziere, Acquedotto 6. 3446

Da vendere macchina fotografica 13 per 18 e altri articoli fotografici. Indirizzo Piccolo. 3823

Tabella per insegna negozio 3 per 70, vendesi. Acquedotto 51, falegname. 3864

Bicicletta americana nuova o Stiria buonissima vendonsi prezzo occasione. Orologiaio passo S. Giovanni. 3878

Fornimento seta quasi nuovo, etagér restaurant, scrittoio elegante, mobili diversi, metà prezzo. Via Acque 3 A, 3—4. 3890

Fornimento visita vendesi modico prezzo. — Indirizzo Piccolo. 3802

Occasione. Stanza letto, noce americana, opaca. Via Media 2, falegname. 3380

Bicicletta nuovissima pregiata marca modello lusso 1900 prezzo occasione. Parrucchiere Canale 5. 3893

Bicicletta germanica, completa, ottimo stato, acetilene, fiorini 70. Stadion 17, drogheria. 3842

Settantamila marche usate pulite divise in pacchetti da cento vendonsi. Eccettuati rivenditori. Offerte sub «Marche» Piccolo. 3857

Macchine da cucire usate e nuove, a prezzi ribassati. Riparazioni a prezzi mitissimi, con garanzia. Bednar, piazza S. Giovanni N. 5. 3649

Biciclette usate complete da vendere con garanzia a prezzi mitissimi. Cleveland, Naumann, Dürkopp, Premier-Helical, Meteor, Jeanks Cycles. Piazza S. Giovanni N. 5. 3648

Pietra (macigno) per fondamenta, 2.30 per 1.10 per 50, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3734

Da vendere un letto nuovissimo da bambini, con cassettino, rete e materasso. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3773

OGGETTI PERDUTI E SMARRITI

Quell' operaio che domenica perdette nella trattoria «Alle Colonne» oriuolo e catena metallo, nonchè portamonete, è pregato recarsi a ritirarli. 20

Smarrito braccialetto oro a catena, percorrendo Corso, Barcola. Acquedotto. Generosa mancia portandolo Corso 18, II. 3827

Smarrito catena oro con orologio argento signora, dall'Acquedotto fino Chiozza. Mancia portandolo Piccolo. 3805

Smarrito libretto servizio nome Maria S. Pregasi portarlo Piccolo. 3807

Smarrito martedì sera da povera sartina braccialetto oro a catena. S'implora l'onesto trovatore a voler depositarlo al Piccolo verso generosa ricompensa. 3817

Cane caccia bianco, macchie gialle, fuggito. Essendo sotto cura veterinaria sospetto idrofobia è pregato il detentore portarlo con debite precauzioni al proprietario. Indirizzo al Piccolo. 3870

DIVERSI

Signore stamane Boschetto 20, pregato andare via Acque N. 1 primo per informazioni. 3892

Indifferenza, lunedì, Corso... Scherzate! Ho forse colpa, inserzione T. malo interpretata. Spiegatevi. Se sincero mi dispiace. Cordiali saluti. 3904

Primo Settembre. 3851

Bizantino Bo... mio, sei ammalato! lunedì causa tempaccio impossibile, fammi cenno, scrivero, tutta tua Maria. 3833

Tuberosa. Adorata, immensamente Vi amo, e ardentemente desidero parlarvi! Procurate. Saluti affettuosi. 3841

Um. Lunedì 10 corr, ore 9 1/2 ricoverà mia lettera. 3790

Famiglia istriana darebbe costo uno due studenti, posizione sanissima. Indirizzo Piccolo. 3902

Studente trova costo alloggio presso famiglia maestra superiore. Ripetizioni materie gratuite. Indirizzo Piccolo. 3594

Impiegato cerca prontamente 35 fiorini, forte interesse, garanzia. Offerte «Sicurtà» Piccolo. 3825

Ricerco fiorini 20 restituzione in due rate a fiorini 12. Indirizzo Piccolo. 3204

Nel magazzino Antonio Pasutti, via S.ta Caterina 2, oggi gran vendita nastri scozzesi. Occasione speciale. Prezzi ridottissimi. Frangia mobili ribasso 50 0/0. 3875

Mantelline, Sacchetti Caps, Mantelli Secession, Blouse, Sottane nuovo grande arrivo, scelta colossale. Salone Barriera vecchia N. 15, primo piano. 3907

Buon mercato. Grandioso assortimento occhiali, cannocchiali da Teatro delle più rinomate fabbriche. Via Nuova, rimpetto Zanetti. 3843

Camicie bianche finissime 1.15, pieghettate 1.30, colli 4 doppi 11, polsi 24, petti per camicie 24, mutande, camicie notte, calze, stoffe da uomo, specialità cravatte da 24 in poi, prezzi estremamente bassi da E. Rottemberg, via Caserma 1, primo piano. 3898

Preghiera, Regina Margherita musicata dal Galimberti autore della Marcia Reale, vendibile stabilimento musicale. Girotto, Corso 26. 3854

Sparisce polvere pavimenti, spalmandoli coll'olio dello Stabilimento Pulitura. Via S. Giovanni 4. 3350

Trenta soldi litro soprafino Opollo, Marsala, Wermouth, Trappa, ottanta. Iurcev, Cavana 11. 3191

Premiata colle maggiori distinzioni la Tintura stomatica Piccoli; è rimedio efficacissimo nelle malattie dello stomaco. 29661

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8179

GIARDINO PUBLICO

Questa sera

Cinematografo all'aperto

I.a produzione alle 7½, II.a alle 8¼, III.a alle 9¼, IV.a alle 10.

Concerto d'orchestra

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Fondata nell'anno 1868.

DEPOSITI IN CUSTODIA

La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:

a) Carte di Stato nazionali ed estere, obligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro, d'argento e gioielli, documenti privati di valore.

La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti publici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera c sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.

La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di fiorini 500.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di fiorini 1000 viene calcolato per fior. 1000.

A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei taglianti alle rispettive scadenze.

LA DIREZIONE.

Krondorf
RICONOSCIUTA LA MIGLIORE ACQUA ACIDULA-ALCALINA-NATURALE
Deposito generale presso LAZZAR & HECHT Trieste Via del ...